

La Parola di Dio

La Forza dell'amorevole intercessione

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

4638 La preghiera, un ponte verso Dio - Pensieri, un ponte nel Regno spirituale.....	3
4328 Comunione dei santi – Intercessione insensata.....	4
8470 Chiarimento sull'intercessione.....	5
8611 Intercessione per anime nell'aldilà (I).....	7
8616 Intercessione per anime nell'aldilà (II) Risposta all'Insegnamento che soltanto dei devoti “qualificati” sarebbero autorizzati a pregare per le povere anime.....	8
2868 La Forza dell'intercessione.....	9
3582 L'intercessione attraverso i prossimi.....	9
4743 L'intercessione per il bene spirituale.....	10
6577 L'amorevole intercessione per gli uomini del mondo.....	10
6582 L'intercessione per i prossimi.....	11
7132 L'intercessione misericordiosa.....	12
8441 La forza dell'amorevole intercessione per miscredenti.....	13
2381 Richiesta di preghiera delle povere anime.....	14
5161 La Forza dell'intercessione.....	15
5313 Cambiamento della volontà attraverso l'intercessione.....	16
5513 Lotta nel mondo spirituale – Intercessione e presentare il Vangelo.....	17
5591 Miseria delle anime nell'abisso – Intercessioni.....	17
6218 Lavoro di Redenzione per le anime – L'intercessione.....	18
7345 Il valore dell'intercessione per l'aldilà.....	19
7387 Intercessione per le anime nell'abisso.....	20
7438 Intercessione per le anime nell'aldilà.....	21
9014 Chiedere l'apporto di Forza per le anime dei defunti.....	22
6266 Nessuna intercessione è inutile per le anime nell'aldilà.....	23
6459 Intercessione per Lucifero.....	24
2174 La gratitudine delle anime nell'aldilà liberate dalla preghiera.....	26
2867 Intercessione ed esaudimento.....	26
5737 Aiuto per gli smarriti sulla Terra e nell'aldilà – L'intercessione.....	27
8101 Benedizione per l'amorevole intercessione.....	28

La preghiera, un ponte verso Dio - Pensieri, un ponte nel Regno spirituale

B.D. No. 4638
13. maggio 1949

Il Ponte verso Me è la preghiera, il Ponte al Regno spirituale sono i pensieri che concedono agli esseri di Luce il diritto di collegarsi con voi. Camminate sovente su questo ponte, venite a Me e tenete l'intimo dialogo con Me, affidate a Me tutte le vostre miserie e preoccupazioni e fate di Me il vostro Confidente, vostro Amico e Fratello Che vuole condividere tutto con voi, gioia e sofferenza, e presto diminuirate il crepaccio fra voi e Me, perché conoscete in ogni tempo una via che conduce a Me, perché avete trovato il Ponte che elimina ogni separazione fra Me e voi. Cercate anche così di giungere al Regno spirituale mentre lasciate fluttuare là i vostri pensieri, dov'è la vostra vera Patria, dove una volta deve dimorare la vostra anima quando esce dall'involucro terreno e non vive più sulla Terra. Cercate di trovare il contatto nel Regno spirituale finché dimorate ancora sulla Terra, affinché non vi sia sbarrato l'ingresso, perché gli abitanti del Regno spirituale vi liberano la via, vi aiutano

affinché la troviate, che non vi smarriate oppure perdiate nell'oscurità. Gli abitanti del Regno spirituale vi circondano continuamente, ma si possono far notare solamente quando li chiamate nei pensieri oppure date loro la giustificazione di prendersi cura di voi attraverso la vostra volontà. Ogni pensiero spirituale è per loro una chiamata, una giustificazione di trasmettere a voi la loro forza e di aiutarvi così sulla via verso l'Alto. Ora stabilite il collegamento con il Regno che è una sfera totalmente diversa e che voi non potete raggiungere diversamente. Esiste quindi un Ponte da voi in quel Regno che non è visibile né raggiungibile in modo terreno, che comunque esiste e vuole esercitare su di voi la sua influenza. Pregate a Me ed inviate i vostri pensieri in Alto e la vostra anima abbandona la Terra e si avvicina alla Patria, tende alla sua origine, lascia bensì ancora sulla terra l'involucro terreno, lascia indietro la materia e si libra in sfere spirituali, da dove non ritorna mai a mani vuote, perché viene sempre provveduta dagli esseri della Luce, riceverà sempre Grazia e Forza da Me, Che vado incontro ad ognuno che s'inoltra sul Ponte verso Me. Non ho davvero una Gioia maggiore che il ritorno dei Miei figli, che una volta ho perduti e che ora vengono liberamente a Me, per essere e rimanere Miei in tutta l'Eternità.

Amen

Comunione dei santi – Intercessione insensata

B.D. No. 4328

10. giugno 1948

Ci vuole un estremo grande aiuto da parte del mondo spirituale per voi uomini, se volete sostenere l'ultima battaglia sulla Terra. Ma voi avete questo aiuto in piena misura a disposizione, se soltanto lo chiedete. E per questo vi deve essere spiegato, in quale modo vi viene concesso l'aiuto e **come** lo potete richiedere. E', come voi uomini la chiamate, la "comunione dei santi", che vi sta a fianco aiutandovi. Ma il concetto "santi" non è necessario che venga chiarificato, se dovete venire istruiti nella Verità e liberati da errate immaginazioni. Sono gli esseri di Luce le più fedeli guide ed aiutanti degli uomini, che sono sempre pronti, appena vengono invocati. Ma come vengono assegnati agli uomini, questo lo determina Dio Solo nella Sua Sapienza, come Egli colma anche gli esseri spirituali con Luce e Forza secondo il grado di perfezione. Ma degli uomini non possono misurare il grado di maturità di un prossimo, per cui non hanno neanche il diritto e la facoltà di elevarlo a "santo"; perché soltanto Dio sa, com'è costituita l'anima di colui che entra nel Regno spirituale, che è divenuto libero mediante la morte del corpo. Dio soltanto sa in quale rapporto l'uomo era sulla Terra con Lui, perché soltanto l'agire d'amore è determinante, e questo può avergli procurato già sulla Terra Luce e Forza in tutta la pienezza, in modo che ha potuto operare in modo straordinario, se questa era la sua volontà. Ma Dio Si riserva, di assegnare a tali anime mature **quel** campo d'azione nell'aldilà, che corrisponde al loro grado di maturità. Egli indica loro il tipo della loro attività nel Regno spirituale, come Egli però stabilisce anche il tipo d'aiuto, che deve essere concesso agli uomini sulla Terra. Gli esseri di Luce sono pieni di Forza; a loro tutto è possibile, perché operano con Dio **e** la Sua Volontà, e perché vengono costantemente attraversati dalla Sua Forza. Ogni essere di Luce però sta anche nella Volontà di Dio, cioè, esso stesso non può volere altro che quello che è la Volontà di Dio, perché ha già stabilito l'unione con Lui, e perciò si schiude totalmente nella Sua Volontà. Esso riconosce però anche – dato che è pieno di sapienza – l'irragionevolezza di certe preghiere da parte degli uomini, e perciò deve sovente negare l'adempimento di tali preghiere, dove l'adempimento sarebbe un danno per l'anima dell'uomo che chiede. Per gli esseri di Luce, l'aiuto concesso agli uomini è uno stato di felicità; per cui è anche concesso da Dio, che gli uomini invocano gli esseri di Luce per assistenza. Ma non è mai la Sua Volontà, di chiamare determinati "santi", perché la loro attività e destinazione può essere del tutto diversa da quella che ci si aspetta, ed a causa di questa non-conoscenza degli uomini, che possono quindi anche chiamare un essere che è ancora molto lontano dalla perfezione, al quale però ora si consegnano attraverso la chiamata, e che possono ora anche essere influenzati da questi in modo poco vantaggioso, perché i chiamati arrivano, si spingono subito nelle vicinanze del chiamante e cercano di imprimergli i **loro** pensieri, che però non è detto che rispondano alla Verità. Inoltre la "dichiarazione di santo" è una posizione umana in prima linea dipendente da un cammino di vita corrispondente ad una "comunità di chiesa", cioè, viene fatto

qualcosa come premessa, che non viene mai preteso da Dio, ma da quella chiesa, e di conseguenza segue la dichiarazione di santo, che però non può mai essere la Volontà di Dio. Di conseguenza non uno di questi esseri di luce deve essere di una tale specie di “santo dichiarato”, d’altra parte però molti esseri di Luce sono nel Regno spirituale, il cui cammino di vita corrispondeva bensì alla Volontà di Dio, ma non alle pretese che venivano poste da quella comunità di chiesa. In tutti gli esseri di Luce dimora la “Forza di Dio”, che loro vorrebbero usare, e per questo a loro sono affidati degli uomini per assisterli, la cui perfezione loro vogliono e possono anche promuovere, se la volontà umana non è rivolta contro. Una chiamata a questi esseri assegnati agli uomini per l’aiuto da Dio, non rimarrà mai senza successo, mentre però una chiamata a certi esseri, può essere bensì anche dannosa, dove viene aspettato aiuto da loro, che però non possono dare, se non sono ancora uniti con Dio. Ma è errato il pensiero, di poter ottenere dell’intercessione da esseri di Luce. La preghiera è una chiamata di preghiera a Dio, da ciò viene stabilito il contatto dall’uomo a Lui, e Dio pretende, che questa chiamata venga rivolta direttamente a Lui, perché questa chiamata di preghiera annuncia poi la volontà di rivolgersi a Lui. Secondo il punto di vista umano, ora quegli “esseri di Luce” devono stabilire il contatto con Dio, che sono già in strettissima unione con Lui. L’uomo sarebbe poi sospeso da questo contatto, che però è scopo e meta della vita terrena, perché solo nel contatto con Dio unicamente è possibile l’apporto di Forza, senza il quale la maturazione dell’anima non può aver luogo. La Forza però non può essere guidata dagli esseri di Luce agli uomini senza la Volontà di Dio, perché anche nel Regno spirituale esistono delle Leggi, a cui i suoi abitanti si piegano nella conoscenza, che sono state date dall’Amore e dalla Sapienza di Dio. Gli esseri di Luce in ogni caso sono pronti ad aiutare, ma si sottomettono anche sotto la Volontà di Dio, di conseguenza l’uomo deve dapprima rendersi favorevole la Volontà di Dio, per a venire poi ricompensato da Lui, direttamente o indirettamente attraverso gli esseri di Luce, che veramente non lasciano nessun uomo senza aiuto, se la Volontà di Dio lo dichiara buono. E così la chiamata agli esseri di Luce per aiuto non sarà mai inutile; ma la chiamata per l’intercessione è insensata, perché il figlio in tutta la confidenza deve venire esso stesso dal Padre, affinché l’Amore del Padre Si possa donare a lui, ma non viene mai stabilito questo rapporto confidenziale, se l’uomo crede, di arrivare pure alla meta mediante intercessione. Dio è un Dio dell’Amore, ed Egli non vuole, che gli uomini temano di venire da Lui. Egli vuole Essere il Padre dei Suoi figli, ma non un severo e Potente Giudice. Costoro uno cerca di farseli favorevoli attraverso l’intercessione, ma al Padre si viene incontro in confidenza. E questa confidenza la chiede Dio dalle Sue creature, perché Egli le ama infinitamente, e perciò Egli adempirà loro anche ogni preghiera.

Amen

Chiarimento sull’intercessione

B.D. No. 8470

17. aprile 1963

Quante volte vi è già stato sottoposto il vero scopo della vostra esistenza terrena, che si tratta soltanto del vostro legame con Me che una volta avete sciolto liberamente, perché non avete voluto riconoscerMi, perché non Mi potevate contemplare e perciò avete riconosciuto come vostro signore e creatore colui che vi era visibile: il Mio spirito di Luce primo creato, Lucifero. Questa era la vostra caduta, era il grande peccato Ur, la motivazione della vostra esistenza come uomo. Ed in questa esistenza è da perseguire soltanto una unica meta: di ristabilire di nuovo il legame con Me e così anche riconoscerMi di nuovo come vostro Dio e Creatore, dal Cui Amore siete una volta proceduti. E questo legame non lo può stabilire nessun altro essere per voi, può essere soltanto la vostra propria opera, dipende solo dalla vostra volontà che è e rimarrà libera, di quanto rimandiate questa decisione. Non vi rimane risparmiata se una volta dev’essere raggiunta la meta di diventare beato, come lo siete stati in principio. E soltanto l’amore produce questa definitiva unificazione, quindi dovete essere volenterosi di vivere nell’amore, ma non ne sarete mai costretti. Come conseguenza del peccato Ur però la vostra volontà è molto indebolita e perciò ci vuole una fortificazione. E questa fortificazione della volontà è la grande Grazia che l’Uomo Gesù ha conquistato per voi tramite la Sua Opera di Redenzione. Se vi è quindi possibile di darvi a Lui e di pregarLo per la fortificazione della vostra volontà, allora raggiungerete anche certamente la vostra meta. Ma da parte del mondo di Luce non

può mai essere agito in modo determinante sulla vostra volontà, ma da parte di prossimi può essere prestata per voi amorevole intercessione, quando voi stessi siete troppo deboli per percorrere la via verso la Croce. Allora l'amore di un prossimo può pregare per voi ed Io esaudirò davvero una tale preghiera, mentre viene rivolta la Forza a quell'uomo che l'amore chiede per costui. Perché l'amore è una Forza e se l'impiegate coscientemente ad un prossimo che si trova nella miseria spirituale, allora agirà anche su di lui come Forza, a meno che non sia egli stesso che prende la via verso la Croce oppure che egli stesso agisca nell'amore e giunga alla conoscenza. L'amorevole intercessione per i prossimi è un mezzo ausiliario mai da sottovalutare per la salvezza di anime erranti. Ma è una immaginazione totalmente errata se vi rivolgete agli esseri di Luce per l'intercessione. Ricordate che questo essere è compenetrato totalmente dall'Amore, che è davvero per tutti gli esseri infelici, ricordate che nessun essere sarebbe escluso dalla sua volontà d'aiuto e così non potrebbe esistere più nessun essere non-liberato, se anche gli esseri di Luce non fossero legati alle Leggi divine, le quali non possono infrangere. Questi esseri però conoscono l'ultima meta di un uomo sulla Terra, loro sanno che la riconoscenza del loro Dio e Creatore può aver luogo solamente nella libera volontà e che questo riconoscimento è la prova di volontà superata, per il qual scopo l'uomo vive sulla Terra. Loro sanno che deve essere ristabilito il legame con Me, a cui ogni essere stesso deve ambire e svolgere, in tutta la libertà, senza alcuna costrizione. Ma l'amore degli esseri di Luce è così profondo, che basterebbe davvero di trasformare ogni essere in un attimo, appunto perché è Forza che non manca mai il suo effetto. Quindi anche questo amore dev'essere da Me frenato, cioè anche questi esseri di Luce devono essere sottoposti a delle Leggi che però rispettano già per il fatto che sono entrati totalmente nella Mia Volontà, perché così fanno anche ciò che serve all'uomo per raggiungere lui stesso l'ultima meta, l'unificazione con Me. Ma gli esseri di Luce possono anche agire mentalmente in quanto che stimolano i prossimi all'intercessione che poi non sarà davvero senza effetto. Io voglio che gli uomini percorrano direttamente la via verso Me e non cerchino di raggiungere una meta per vie traverse, che però non si può raggiungere per tali vie, cosa che comprendereste se sapeste dell'alto grado di Luce di tutti gli esseri di Luce. Se ora vi rivolgete a questi esseri per l'intercessione, che cosa devono richiedere da Me? Che Io devo agire contro la Mia Legge dell'Ordine e slegare gli uomini dalle condizioni che rendono possibile un ritorno a Me, una trasformazione del loro essere? Chi chiede seriamente l'aiuto agli esseri di Luce, viene da loro davvero anche guidato nel giusto pensare ed allora farà ciò che corrisponde alla Mia Volontà, perché gli esseri di Luce sono animati dalla stessa Volontà come Me e cercano di influenzarvi davvero soltanto così, ed allora raggiungete certamente anche la vostra meta sulla Terra, perché si sforzano sempre soltanto di condurvi a Me, di tenere davanti agli occhi vostri l'Opera di Redenzione di Gesù. Vi mostreranno la via che dovete percorrere, ma non la possono percorrere per voi. Ed ora pensate che una preghiera a Me significa già un legame con Me, che è scopo e meta della vita terrena, che voi, quando chiedete l'intercessione agli esseri di Luce, raggiungete un diretto legame con Me. Quale successo vi promettete ora dall'"intercessione", che quegli esseri devono rivolgere a Me? Vi dico sempre di nuovo che potete bensì chiedere l'aiuto agli esseri di Luce, se dapprima avete già dimostrato a Me la vostra volontà, e vi aiuteranno, perché sono soltanto esecutori della Mia Volontà ed in ciò trovano la loro beatitudine. Ma non possono mai stabilire per voi il contatto con Me attraverso l'intercessione, perché sono sempre uniti con Me, e vorranno sempre soltanto volere che anche voi entriate in questo legame nella libera volontà, perché questo è il vero scopo della vostra vita terrena. E finché vi rivolgete ancora agli esseri di Luce per l'"intercessione", i vostri pensieri non sono ancora guidati da questi esseri di Luce, ma il Mio avversario cerca di influenzarvi in modo che prolunghiate soltanto la via verso Me, perché vuole appunto impedire il vostro definitivo ritorno a Me. L'intercessione può essere prestata soltanto da parte degli uomini reciprocamente oppure per le anime ancora immature nel Regno dell'aldilà, se poi il grado d'amore del richiedente ha effetto come Forza per l'altro per cui è fatta la preghiera, e perché Io rivolgo poi la Mia Forza per via dell'amore disinteressato a coloro che ne hanno bisogno e che vengono ricordati nella preghiera d'amore. Il concetto "intercessione" non è pertinente per il Regno di Luce. Il pensare di coloro che confidano nell'intercessione, è guidato erroneamente e prolunga soltanto la via del ritorno a Me, che è solo ciò che intende l'avversario attraverso questo errato insegnamento.

Intercessione per anime nell'aldilà (I)

Io ripeto sempre di nuovo che gli uomini camminano ancora molto nel buio e che per questo a loro dev'essere accesa una luce. Ma molto viene descritto come luce, che però intensifica piuttosto il buio, perché sono delle luci d'abbaglio procedute dal Mio avversario e guidate agli uomini da forze spirituali che non hanno il diritto di operare nell'insegnamento, ma si esprimono là dove vengono stabiliti dei contatti con il mondo spirituale, dove s'includono degli spiriti immaturi, perché non esistono ancora certe premesse per garantire l'apporto della pura Verità. Il Mio avversario intenderà sempre a non perdere il suo seguito e per questo cerca di trattenere gli uomini nell'agire d'amore, non importa in quale forma questo si svolga. Egli cerca anche di impedire che le anime si elevino dall'abisso, che giungano dal buio della notte alla luce del giorno. E quindi farà anche di tutto per impedire la Salvezza delle anime dall'abisso, quando queste sono entrate nel Regno dell'aldilà e non hanno ancora trovata nessuna fede in Gesù Cristo. Queste anime possono essere aiutate solamente mediante amorevole intercessione, perché una tale azione significa sicurissimamente salvezza dalla caduta nell'abisso, dalla peggiore oscurità. Ma egli vuole trattenere gli uomini proprio da questa, perché l'amorevole intercessione è l'unico mezzo per rafforzare la volontà di quelle anime infelici che sono ricettive per gli insegnamenti, che vengono dati loro anche nel Regno dell'aldilà da guide spirituali. Tutte le anime non liberate mancano della forza per migliorare da sé la loro situazione, dipendono dall'amorevole intercessione degli uomini, che a sua volta ha l'effetto di forza su quelle anime, senza però costringerle. Ma a lungo andare nessun essere potrà resistere all'amore ed è questo che l'avversario vuole impedire. Se ora l'uomo può essere istruito dal suo spirito, allora riceverà sempre una chiarificazione secondo la Verità. Ma se l'operato dello spirito nell'uomo è messo in discussione, se non si lascia istruire da Me Stesso, ma da esseri dal Regno spirituale che egli stesso non può controllare, allora dovrebbe essere prudente ed esaminare seriamente se gli insegnamenti trasmessigli corrispondano anche alla Verità. Perché allora egli stesso diventa facilmente un aiutante di Satana, se diffonde del bene spirituale che contraddice la Verità. Ed è facile da esaminare, se l'uomo usa soltanto la misura dell'amore. Corrisponde forse al Mio Amore e Sapienza, che ad un essere che si sente infelice, non venga dato aiuto? Permetterò che un essere che brama la salvezza e l'amore, venga trattenuto dalle grinfie di Satana? E' determinante sempre soltanto la volontà dell'essere se accetta l'aiuto, ma questo non gli viene mai rifiutato, mai viene concesso il potere all'avversario, perché non condanno mai, ma cerco sempre soltanto di salvare le anime dall'abisso. E questa Salvezza, se l'anima stessa è troppo debole, può avvenire soltanto con la forza dell'amore, che può essere apportata alle povere anime da parte degli uomini oppure da esseri di Luce. E l'intercessione amorevole d'un uomo sulla Terra ha l'effetto di forza, che va a favore dell'essere nell'aldilà e rafforza la sua volontà, ma la volontà dell'anima è rispettata. Che la Mia Opera di Salvezza continua anche nel Regno dell'aldilà, è già fondato nel Mio ultragrande Amore per tutte le Mie creature. Io aiuterò sempre in eterno il caduto verso l'Alto, benché rispetti la sua libera volontà. Ma anche l'amore d'un uomo sulla Terra per tali anime infelici non liberate, è una corrente di forza che tocca quelle anime e può stimolare la loro volontà di accettare gli insegnamenti che possono ricevere anche nel Regno dell'aldilà, che donano loro dapprima una luce debole, che però aumenterà, più sono volenterose ad accettare quegli insegnamenti. Il Mio Amore non finisce mai, è anche per quelle povere anime, e non permetterò mai in eterno che l'avversario le ostacoli quando cercano la via verso la Luce. Ma affido queste anime sempre al cuore degli uomini, che pensino a loro in silenziosa intercessione e, veramente, nessun'anima che è ricordata dall'amorevole intercessione andrà perduta. E' davvero un insegnamento satanico di predicare agli uomini l'inutilità dell'intercessione; un tale insegnamento non può mai e poi mai avere l'origine in Me, perché è totalmente contrario al Mio Piano di Salvezza, che è anche per il Regno dell'aldilà ed al quale ogni uomo sulla Terra può partecipare mediante amorevole intercessione. Vi dico sempre di nuovo: - voi potete davvero salvare tutti gli abitanti dell'inferno grazie alla vostra intercessione, perché il Mio avversario è impotente di fronte all'amore, l'amore strappa dalle sue mani tutte le anime che lui vorrebbe trattenere. Nei confronti dell'amore egli non ha forza, e per questo

vuole ostacolare gli uomini nell'operare d'amore, e lo fa mentendo a voi uomini l'inutilità della vostra amorevole intercessione. E trova anche degli uomini disposti ad accettare tale errore e lo diffondono con fervore come Verità. E se questi uomini volessero riflettere che i loro insegnamenti contraddicono assolutamente il Mio Amore e Sapienza, loro stessi allora comprenderebbero anche il loro errore, perché cercherò sempre di salvare, ma mai di condannare. Ed ogni uomo volenteroso Mi sosterrà in quest'Opera di Salvezza in modo che possa distribuire Forza grazie al loro amore e non agisco comunque contro la Legge dell'eterno Ordine.

Amen

Intercessione per anime nell'aldilà (II) Risposta all'Insegnamento che soltanto dei devoti "qualificati" sarebbero autorizzati a pregare per le povere anime

B.D. No. 8616

14. settembre 1963

Vi insegno sempre di nuovo solo l'Evangelo dell'Amore, perché allora voi risolvete il vostro compito terreno se accettate questo Evangelo, quando osservate i Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo. E per questo dovete sempre domandarvi se tutto ciò che pensate, dite e fate corrisponda a questi Miei Comandamenti dell'Amore. Comunque viene sempre richiesto che l'amore s'infiamenti nel profondo del cuore, perché non posso accontentarmi di semplici parole e gesti. E così tutte le opere d'amore devono essere fatte altruisticamente, perché l'attesa di ricompensa indebolisce l'amore e tali opere vengono poi anche valutate puramente solo secondo il mondo. Sarà sempre determinante il sentimento più intimo a voler aiutare e rendere felice, sempre sarà inteso l'amore altruistico, donante, quando richiedo da voi una vita d'amore, dato che soltanto questa vi porta alla salita in Alto. E quest'amore puro, divino, altruistico vi collega con Me e quello che chiedete in un tale amore per il vostro prossimo, egli lo riceverà, sia che venga lenita per lui la sua miseria terrena, sia che gli vengano donati dei beni spirituali. Sarà sempre il vostro amore per il prossimo ad operare questo. Ciò che avviene senza amore, preghiere che soltanto la bocca pronuncia, ma non salgono dalla profondità del cuore, sono come mai pronunciate, perché non raggiungono il Mio Orecchio, e quindi tali preghiere non possono essere esaudite. Ma dato che l'operare d'amore è lo scopo della vita terrena, non smetterò di predicare l'amore, e incaricherò anche sempre soltanto i Miei operai nella Vigna a diffondere l'Evangelo dell'amore, di rivolgersi al cuore d'ogni uomo e stimolarlo all'attività d'amore disinteressato. Ma non ostacolerò mai un uomo nell'operare d'amore, s'intende da sé: si tratta unicamente del fatto che sia vivo, e che in tutto venga spinto dall'amore, perché non bado alla forma che è senza valore per l'anima dell'uomo. Io Stesso dunque valuto la volontà dell'uomo ed Io Solo so se il cuore è partecipe o no in tutto ciò che pensa, dice o fa. E voi uomini dovete sempre soltanto predicare l'amore, non dovete mai impedire agli uomini ad eseguire delle opere d'amore e di questo fa parte anche la preghiera per i defunti. Perché voi conoscete il grado di maturità di coloro che pregano? E non rendete gli uomini insicuri mettendoli in guardia da una tale preghiera? Credete che loro stessi possono giudicare, se le loro preghiere vengono accolte da ME? Volete trattenere dalla preghiera anche coloro che sono spinti dalla preoccupazione per i loro defunti, i quali vorrebbero aiutarli, altrimenti non pregherebbero? Voi spargerete dei dubbi nei cuori di questi, perché un uomo umile non è convinto della sua maturità, che lei da sola dovrebbe autorizzarlo a pregare per tali anime. E chi mai può dire di trovarsi così profondamente sul suolo di fede, che unicamente le sue preghiere siano di valore? Il giudizio del valore di una preghiera deve essere lasciato unicamente a Me, perché valuto già la volontà d'aiutare di ogni singola anima ed in verità, proteggerò ogni devoto dalla potenza del Mio avversario. Solo delle preghiere vuote delle labbra non hanno alcun valore, tali devoti si trovano sempre sotto il potere del Mio avversario, altrimenti la loro fede sarebbe più viva e la loro preghiera salirebbe dal cuore. Quindi non dovete mettere in guardia da preghiere per i defunti perché è sbagliato che un devoto si metta nel potere del Mio avversario mediante la preghiera. Una preghiera non può essere accolta da Me quando è pronunciata soltanto dalla bocca. E tali preghiere non strappano davvero le anime al Mio avversario. Questi devoti non devono temere la sua vendetta, *perché* non gli strappano nessuna anima. Lasciatevi dire questa cosa, che voglio soltanto correggere il vostro pensare, che è stato orientato erroneamente, perché da parte Mia **non** vi è stato dato un tale bene

d'insegnamento, perché contraddice la Verità che guida alla Terra, affinché splenda una Luce nella tenebra che il Mio avversario ha sparso sugli uomini. Dove arde soltanto una scintilla d'amore, l'uomo si avvicina a Me, e soltanto una tale scintilla d'amore indurrà un uomo a pregare per delle anime nell'aldilà. Ed un tale uomo è anche credente, altrimenti negherebbe ogni continuazione di vita dopo la morte e non invierebbe mai una preghiera alle anime.

Amen

La Forza dell'intercessione

B.D. No. 2868

3. settembre 1943

Appena gli uomini pregano vicendevolmente, i loro cuori sono capaci d'amare e dato che l'amore è Forza, questa fluisce anche sull'uomo a cui è diretto l'amore. Ora la preghiera ha un effetto mentre l'uomo, al quale va l'intercessione, sente sensibilmente la corrente di Forza mentre ora percepisce o un sollievo delle sue miserie terrene oppure le vincerà attraverso la Forza che gli affluisce. Così Dio esaudisce una preghiera rivolta a Lui nell'amore per un prossimo in modo già puramente terreno. Ma la preghiera che è rivolta solo al perfezionamento spirituale, alla conoscenza ed al tendere alla Luce ed alla Verità, è di maggior Benedizione. Anche allora la preghiera ha un effetto nella forma di Forza che il prossimo deve soltanto accogliere volenterosamente, per poter registrare il massimo successo spirituale e con ciò viene diminuita comprensibilmente anche la miseria terrena che deve appunto adempiere solo lo stesso scopo, di procurare una maturazione spirituale. Ma appena l'uomo lascia inosservata la Forza rivolta a lui tramite l'intercessione, Dio non può nemmeno diminuire la sofferenza per via di questa persona, la cui anima Egli vuole salvare e che senza questa Forza va totalmente perduta. L'uomo vuole aiutare il suo prossimo che si trova nella miseria. Ma Dio è l'Amore che vuole venire in Aiuto all'uomo. Ed il Suo Amore e la Sua Sapienza riconosce la sofferenza come unico mezzo per conquistare l'uomo per l'Eternità, e questo Amore e Sapienza deve comprensibilmente lasciare inesaudita la preghiera per il prossimo sofferente, quando mette in dubbio la maturazione dell'anima che è lo scopo e la meta della vita terrena. Perciò l'esaudimento della preghiera deve anche sempre essere presentata alla Volontà di Dio, perché Dio sa davvero al meglio che cosa procura all'anima il massimo vantaggio spirituale. Dio riconosce bensì l'amore, ma se questo amore nell'ignoranza umana volesse far cessare una sofferenza che l'Amore di Dio ha caricato sull'uomo, Egli riconoscerà bensì l'amore, ma non esaudirà la preghiera secondo il Suo Giudizio per portare la liberazione all'anima ed apparentemente lascerà inosservata la volontà umana. Ma la Forza dell'intercessione è a suo vantaggio, mentre il pensare dell'uomo si può rivolgere più facilmente a Dio, appena la volontà dell'uomo non è del tutto avversa a Dio. Perciò sofferenza o gioia, tutto dev'essere lasciato a Dio ed essere accolto dalla Sua Mano con arrendevolezza e gratitudine, perché Egli sa davvero meglio ciò che serve all'uomo, ed Egli guida tutto in modo che sia di salvezza per l'anima e l'uomo possa arrivare alla maturità animica, se ne ha la volontà.

Amen

L'intercessione attraverso i prossimi

B.D. No. 3582

20. ottobre 1945

Quant'è poco saggio raggirare il diretto contatto con Dio e volersi servire di un prossimo, la cui preghiera gli dovrebbe essere utile. Dio bada soltanto alla preghiera che viene inviata a Lui nel più profondo amore per il prossimo e la forza d'amore è ora a vantaggio del bisognoso. Ogni altra preghiera però è inutile. Nel Suo Amore misericordioso Dio manda sull'uomo sofferenza e miseria per muoverlo di affidarsi a Lui Stesso senza barriera, per spingerlo a stabilire il giusto rapporto di un figlio verso il Padre, perché soltanto allora la Forza del divino Amore può toccare il cuore dell'uomo e la sua anima viene aiutata attraverso l'apporto di Forza di svilupparsi spiritualmente verso l'Alto. Se questo intimo contatto viene evitato, allora l'apporto di Forza è soltanto minimo e garantito solamente quando l'intercessione per il prossimo proviene dal cuore amorevole, altrimenti l'uomo rimane totalmente senza forza e la sua anima deve languire. Un uomo non può mai raggiungere la

trasformazione dell'essere per il suo prossimo, ma costui stesso deve essere attivo, esso stesso deve rivolgere la sua volontà a Dio e mettersi in contatto con Lui per poter ricevere la Forza. L'amorevole intercessione è utile per lui soltanto in quanto gli viene apportata la Forza che solleva la sua volontà indebolita, che quindi attraverso l'intercessione riceve la Forza di volgersi lui stesso a Dio. Questo apporto di Forza è l'effetto dell'amore del prossimo; senza amore però ogni preghiera è inutile, perché soltanto il profondo amore avrà l'effetto che una preghiera viene inviata a Dio nello Spirito e nella Verità e poi avrà anche successo. Dio pretende il contatto con Lui che ogni uomo può stabilire se lo vuole. Chi si affida alla preghiera di un prossimo, la sua volontà non è ancora per Dio e così quella preghiera rimarrà anche inefficace. L'uomo può ottenere molto di più con un breve intimo sospiro che una lunga preghiera, a cui manca quest'interiorità, come anche l'intimo pensiero rivolto a Lui procura molta più Forza che una preghiera d'intercessione tramite prossimi. Ma Dio valuta il grado d'amore di costui che prega per il suo prossimo, perché l'amore dona sempre Forza e quindi anche un'amorevole intercessione non rimarrà senza effetto. Per questo motivo viene sempre di nuovo grande sofferenza ed amara miseria sul singolo uomo, perché non deve dimenticare Colui il Quale Solo può aiutarlo, perché deve stabilire il giusto rapporto che da solo gli assicura l'apporto di Forza da Dio, e perché egli stesso deve diventare attivo per poter registrare successo per la sua anima. Gli uomini non devono dimenticare che il prossimo non gli può mai togliere la responsabilità, che ognuno da sé deve rendere conto e perciò deve anche essere attivo su sé stesso e che possono eseguire quest'attività solamente con l' Aiuto di Dio, il quale devono invocare nell'intima preghiera per Forza ed amorevole Assistenza, affinché raggiungano la loro meta, affinché le loro anime possano maturare sulla Terra.

Amen

L'intercessione per il bene spirituale

B.D. No. 4743

19. settembre 1949

Voglio aiutare tutti voi alla Beatitudine, ma soltanto quando pure la vostra volontà è pronta, altrimenti non conquisterei degli esseri spirituali liberi, ma soltanto degli esseri giudicati, che non potrei chiamare figli Miei. E così la vostra volontà deve tendere alla perfezione. Per questo voi uomini potete bensì pregare reciprocamente, ma il singolo uomo stesso dev'essere pronto a percorrere la via verso la perfezione. A lui può essere rivolta la Forza soltanto attraverso l'intercessione, che però può anche essere rigettata da lui, se si oppone all'apporto di forza, cioè se non bada al moto interiore al bene oppure alla voce della coscienza, perché non vuole, quindi presta in certo qual modo resistenza all'influenza del mondo spirituale colmo di Luce, che in seguito all'intercessione di un uomo si prende cura di lui. Di conseguenza attraverso l'intercessione dell'uomo ha un certo vantaggio, mentre i suoi pensieri vengono guidati alla meta della sua vita, allo sviluppo spirituale. Viene influenzato mentalmente dagli esseri di Luce. Ma come vi si predispone è lasciato alla sua volontà, perché questa è libera e non è sottoposta a nessuna costrizione, per cui l'intercessione di un uomo amorevole per il bene spirituale del suo prossimo può aiutarlo, ma non deve necessariamente aiutare, dato che dipende dalla sua volontà. Ciononostante l'amore è Forza, agisce vivificando e può anche risvegliare un'anima morta alla Vita, la volontà può cambiare attraverso l'amorevole intercessione e quindi può essere portata la salvezza ad un uomo dalla miseria spirituale. Ma l'amore deve sempre essere il motivo per l'intercessione, allora non sarà inutile, perché contro la Forza dell'amore la resistenza non è persistente, perché l'amore è sempre il vincitore, a cui nemmeno la volontà più forte resiste, perché l'amore è Forza divina e vince tutto ciò che vuole.

Amen

L'amorevole intercessione per gli uomini del mondo

B.D. No. 6577

19. giugno 1956

La Mia Parola echeggia sovente non udita, perché tocca soltanto dolcemente il cuore dell'uomo, perché non risuona forte ed udibile come tutto ciò che procede dal mondo e non viene quasi mai sentito dagli uomini. Ma chi si apre la sentirà pure. L'aprirsi è la libera volontà dell'uomo e perciò

ognuno per sé stesso deve rispondere se la Mia Parola ha trovato l'accesso nel suo cuore, perché risuona sempre e sempre di nuovo ad ogni uomo, quando non la sente, perché il Mio Amore e Misericordia non riposa prima d'aver salvato un'anima perduta, finché dimora sulla Terra. E sovente miseria e malattia sosterranno i Miei Sforzi, ma non agirò mai in modo costrittivo su un uomo, perché questo sarebbe sbagliato. Il mezzo più efficace però è l'amorevole intercessione per tali uomini che sono ancora troppo fortemente uniti con il mondo e perciò non possono percepire in sé il suono fine del Mio Discorso, perché Mi rivolgo sempre a loro mentalmente, ma non impedirò nemmeno quando tali Pensieri vengono respinti di malumore, perché sono rivolti contro i propri desideri. L'uomo stesso porta la responsabilità per la sua predisposizione, ma sentirà sempre un'amorevole intercessione come temporanea apertura per cose spirituali, che possono anche una volta condurre al cambiamento dell'orientamento della volontà, finché poi l'orecchio del cuore si apre, quando risuona la Mia Parola. Il mondo ha un gran potere e può anche conquistare il totale predominio su un uomo, ma l'amorevole intercessione è pure un forte potere e strappa sovente delle anime al mondo, che le erano già cadute, perché la Mia Forza opera sempre dov'è l'amore. Ed un'anima che era fortemente attaccata al mondo, può sperimentare all'improvviso la sua inutilità, la sua scipitezza e desiderare qualcosa che la soddisfi di più, quando un uomo si prende cura di lei con amore e l'assiste attraverso l'intercessione, che significa l'apporto di Forza per quell'anima. Ed in Verità vi dico: il vostro amore ottiene di più che il Mio avversario con tutto il suo potere, perché non è all'altezza di quest'arma, e dove lotta l'amore, egli libera l'anima, perché là Io Stesso gli svincolo le anime ed egli non Mi può resistere. Se ci fosse più amore fra voi uomini, anche la miseria spirituale sarebbe minore, perché potreste aiutare alla vita tutti coloro che includereste nella vostra amorevole preghiera. Perché nessun pensiero amorevole è senza effetto, benché Io rispetti la libera volontà di un uomo ancora ribelle, ma anche costui cambierebbe sotto la vostra intercessione, qualora ne foste indotti dall'amore. Per voi dev'essere un pensiero oltremodo confortante di sapere che nessun uomo è perduto se vi adoperate nell'amorevole provvidenza. Il vostro amore tira su dall'abisso ancora coloro che sono già sprofondati, il vostro amore può spezzare la più dura resistenza, può ammorbidire un cuore più indurito, può diventare salvatore per un'anima, perché l'amore ottiene tutto. Così voi uomini potete sempre aiutarMi a riportare a Me ciò che è perduto, dove il Mio amore deve mantenerSi in silenzio per via della libera volontà e perché la Legge del Mio eterno Ordine non deve essere aggirata, altrimenti salverei davvero tutto lo spirituale caduto dalla sua miseria. E questa miseria è particolarmente grande perché pochi uomini soltanto donano l'amore a coloro che rischiano di andare perduti. Perciò parlo a tutti gli uomini tramite la Mia Parola e li ammonisco all'amore, affinché includano nei loro amorevoli pensieri ed amorevoli preghiere tutti coloro che necessitano di un tale aiuto, per aprire anche loro stessi i loro cuori quando risuona loro la Mia Parola. Il mondo è un gran pericolo, ma può essere bandito tramite la Forza dell'amore. Tutti voi lo dovete prendere a cuore e sapere che anche voi stessi potete contribuire molto a strappare al mondo le vittime, cioè al Mio avversario, perché voi stessi usate le armi alle quali egli soccombe, se vi prendete cura nell'amore di coloro che sono caduti al mondo. Voi li potete salvare ed affinché divampi in voi l'amore, ricordatevi dell'indicibile miseria nella quale si trova l'anima di un tale uomo, che è così debole che non può prestare più nessuna resistenza e perciò necessita dapprima dell'apporto di Forza, per liberarsi dal potere crudele. Aiutatela e donatele la forza tramite l'amorevole intercessione, e ve ne sarà grata in eterno.

Amen

L'intercessione per i prossimi

B.D. No. 6582

28. giugno 1956

Vivere nella notte dello spirito su questa Terra è la sorte di tutti coloro che sono ancora legati dall'avversario di Dio, che non hanno ancora trovato la Redenzione attraverso Gesù Cristo, e perciò percorrono la loro via terrena nell'assenza di conoscenza e nella debolezza, ciechi nello spirito e senza la Forza per liberarsi da quell'avversario. Le anime di tali uomini sono circondate dagli involucri più fitti, e nessun raggio di Luce può penetrare ed illuminare l'anima. Lei ha assunto il corpo carnale nella volontà di maturare in questo, ma dall'inizio della sua incorporazione ha sempre ceduto

al corpo carnale, che era uno strumento benvenuto dell'avversario di ostacolare l'anima nella maturazione. L'anima, lo spirituale nell'uomo, conduce ora una vita compassionevole nel suo corpo, perché qualunque cosa questo faccia, avvolge l'anima sempre più fittamente e le rende impossibile di entrare nella Luce, se non le viene concesso nessun'aiuto. E se l'uomo vive soltanto per il suo corpo e quindi da parte sua non c'è da aspettarsi nessun cambiamento, l'aiuto deve venire dall'esterno, l'anima dev'essere liberata da quel potere che prende possesso del corpo. Ed in questa opera di liberazione devono partecipare i prossimi che hanno già trovato la Redenzione, che può sempre soltanto avvenire che quell'anima venga raccomandata a Gesù Cristo, Solo il Quale può liberarla dalla sua miseria e può liberarla dal potere del Suo avversario. La via più breve della salvezza per tali anime è che all'uomo venga presentato il divino Redentore Gesù Cristo, che gli venga annunciata la Dottrina d'Amore di Gesù, affinché l'uomo stesso possa cambiare e prendere la sua via verso Colui che porterà davvero anche il successo per l'anima, della quale ora Gesù Cristo Stesso Si prende cura. Ma se l'uomo è totalmente nel potere di Satana, allora non vorrà accettare nessuna Dottrina sulla Redenzione attraverso Gesù Cristo, starà con animosità di fronte alla Dottrina dell'Amore divino, perché l'avversario ha saputo allevare l'amore dell'io, e quindi non verrà minimamente in aiuto alla sua anima e non cercherà di dissolvere gli involucri, perché può avvenire soltanto attraverso opere d'amore, in cui l'ostacola l'amore dell'io. Ed ora il prossimo si deve adoperare con compassione per una tale anima, deve rivolgerle l'amore che il proprio corpo le nega. Può trovare salvezza solo attraverso l'amore e percepisce come beneficio ogni amorevole pensiero, lo percepisce come una scintilla di Luce, come un apporto di Forza ed a volte le riesce anche di influenzare l'involucro corporeo in senso buono. Ogni anima può essere salvata, se le viene concessa l'assistenza con amore. Questo dovrebbe dare da pensare a tutti voi uomini, perché tutti voi potete partecipare in modo salvifico, se soltanto i vostri cuori sono capaci e volenterosi d'amare. Il vostro amore non può comunque prendere su di sé la colpa di tali anime e prestarne l'espiazione, ma può loro trasmettere la Forza di cambiare la loro volontà e di prendere loro stesse la via verso Gesù Cristo, verso la Croce, dove ottengono la Redenzione. L'anima è il pensare, sentire e volere nell'uomo. Quando all'anima viene quindi apportata la Forza tramite l'amore disinteressato, allora determinerà l'uomo anche dall'interiore al giusto pensare e volere, allora attraverso la scintilla d'amore viene spezzata in lei l'oscurità, riconosce l'orientamento errato della sua volontà e tiene il giudizio con sé stessa. L'uomo comincia a riflettere sulla sua vita ed un cambiamento è più sicuro, più amore gli viene rivolto da parte del prossimo, perché l'amore è Forza che non rimane mai inefficace. Perciò l'amorevole intercessione non è mai inutile, e nessun uomo che viene inseguito da pensieri amorevoli, che viene incluso nella preghiera, che viene raccomandato al divino Redentore Gesù Cristo può andare perduto. Quello che immaginazioni da parte umana non possono raggiungere, può essere raggiunto comunque attraverso l'intima preghiera, quando l'amore è la forza di spinta per l'anima debole offuscata, che le vorrebbe portare Luce e Forza. Nessun uomo andrebbe perduto, se soltanto l'amore di un prossimo avesse pietà di lui.

Amen

L'intercessione misericordiosa

B.D. No. 7132

27. maggio 1958

Non pretendete da Me Misericordia, voi che negate la stessa misericordia al vostro prossimo che vi ha fatto del male, perché nessun uomo è senza peccato, ogni singolo dipende dalla Mia Misericordia che gli dimostro malgrado la sua empietà. Così devo far valere ovunque le Grazie come anche voi dovete fare lo stesso nei confronti di coloro che hanno bisogno di aiuto piuttosto che un duro giudizio se devono guarire nelle loro anime. Devo sempre di nuovo sottolineare che voi uomini verrete tutti oppressi dal Mio avversario. Ogni singolo può bensì difendersene attraverso la sua invocazione a Me, Che ho Potere anche su quell'avversario e l'impiego anche se un uomo Mi chiede credente e fiducioso Protezione ed Aiuto. Ma lui si mostra sovente sotto tale maschera agli uomini che non sono in grado di riconoscerlo e perciò capitano anche nelle sue reti di cattura. Questo è bensì anche un proprio fallimento perché sono di spiriti oscuri e non fanno nulla per accendere in sé una

piccola Luce ed una volta si pentiranno amaramente di questo fallimento perché portano con sé quest'oscurità nel Regno spirituale ed avrebbero comunque potuto arrivare alla Luce nella vita terrena. Ma la Mia Grazia e Misericordia presterà loro sempre di nuovo l' Aiuto, sia sulla Terra come anche nel Regno dell'aldilà, non li condannerò ma cercherò sempre di liberarli dal loro commiserevole stato. Tutti dovete ricordarvi di questo, dovete agire proprio così e le debolezze dei vostri prossimi devono far sorgere in voi un'ardente compassione, dovete temere per le loro anime e voler aiutarli, cosa che vi è anche possibile mediante pensieri o preghiere d'intercessione, rivolgendo loro la Forza dell'amore, che toccherà quelle anime in modo benevolo. Dovete lottare con il Mio avversario per tali anime e sarete più forti di lui, appena vi muove l'amore per voler aiutare l'anima. Ed affinché divampi in voi l'amore per tali anime infelici che l'avversario tiene catturate, dovete immaginarvi che non li libererà per tanto tempo, una volta che ha lasciato il suo corpo ed è entrata nell'oscuro regno dell'aldilà, dove le manca ogni Forza per resistere, dov'è totalmente nel suo potere. Anche allora l'amore di una persona può ancora levargli tali anime, ma finché l'uomo dimora ancora sulla Terra, la Forza dell'intercessione può avere per conseguenza ancora un cambiamento nel suo pensare e può ancora lavorare su di sé ed arrivare alla conoscenza delle sue debolezze ed errori. E già questa conoscenza può preservarlo dalla sorte dell'oscurità nel Regno dell'aldilà. Donate compassione a tutti coloro che sono guidati nell'errore e cercate di condurli sulla retta via. E se questo non vi riesce, allora pregate per loro, ma non lasciatele al nemico che porta indicibili tormenti su quelle anime, dai quali li potete liberare mediante la vostra amorevole intercessione. Io sento ogni chiamata compassionevole e per via del vostro amore sono anche pronto ad aiutare. Ma se una tale anima rimane lasciata a sé stessa, si ingarbuglierà sempre più profondamente nelle reti di cattura di Satana, senza che lei stessa lo riconosca perché è totalmente cieca nello spirito e lei stessa non accetta la Luce che le potrebbe splendere sulla via terrena. Perché l'avversario cerca proprio di mantenere la debolezza della volontà e questa può essere eliminata soltanto mediante l'apporto di Forza, che un'amorevole intercessione rivolgerà sempre all'anima. Non sottovalutate la Forza dell'intercessione. Ciò che ad un buon oratore non riesce, può produrre un'amorevole intercessione. E perciò metto al cuore di tutti voi queste anime che camminano nell'oscurità affinché le includiate nella vostra preghiera, che vogliate portare loro la misericordia, perché sono povere e misere e possono soltanto ancora sperimentare l'apporto di Forza pensando a loro con amore. Considerate sempre l'avversario come il massimo nemico ed aiutate loro di liberarsene, ed avete compiuto davvero un'opera d'amore per cui quelle anime vi ringraziano eternamente.

Amen

La forza dell'amorevole intercessione per miscredenti

B.D. No. 8441

17. marzo 1963

Quanto sono ancora distanti da Me gli uomini che non hanno nessuna fede in un Dio e Creatore, che si considerano soltanto come prodotto di una forza della natura e non vogliono riconoscere nulla che indica ad un'Entità potente! In loro la volontà di rifiuto è ancora intatta, Mi rifiutano e non vogliono nessun contatto con Me e perciò sono ancora totalmente nel potere del Mio avversario, sono i suoi aiutanti, perché vogliono convincere anche i loro prossimi che non esista nulla in cui sarebbe riconoscibile un Potere colmo di Sapienza. Percorrono bensì la via sulla Terra come uomo, ma si trovano molto vicino all'abisso nel quale il Mio avversario li precipiterà di nuovo se prima della loro morte non si decidono ancora diversamente. Perché per tali uomini totalmente miscredenti difficilmente c'è da aspettarsi una risalita nemmeno nel Regno dell'aldilà, perché non sono aperti per nessun chiarimento e rimarranno rigidi sul loro punto di vista. Abusano nella vita Terrena anche del dono dell'intelletto, perché anche sulla via dell'intelletto potrebbero arrivare ad altre deduzioni, se avessero la seria volontà di ricevere una Luce sullo scopo della loro esistenza su questa Terra. Ma tali pensieri, quando sorgono in loro, vengono rifiutati, e non esiste nessun'altra possibilità di aiutarli alla fede, perché delle dimostrazioni sarebbero mezzi di costrizione che però non devono mai essere impiegati. Tali uomini miscredenti sono anche quasi sempre di cuore indurito, e dato che a loro manca l'amore, nel loro cuore rimane anche buio e soltanto la volontà avversa è forte, che cercherà pure di

agire sui prossimi nello stesso senso, perché da seguace dell'avversario viene stimolato da costui ad agire per lui. E se volete cercare di convincere tali uomini della Verità, non potrete quasi registrare un successo e l'unica cosa che potete fare per loro, è l'intercessione perché, se questa viene prestata nell'amore, irradia di rimando di nuovo come Forza su quegli uomini e poi può anche avere un effetto, che l'uomo rifletta e la sua volontà di rifiuto diventi più debole. Perciò dovete ricordarvi di tutti i miscredenti anche nella preghiera, che si lascino toccare i loro cuori dalla Forza dell'intercessione. Dovete sempre pensare che queste anime sono ancora del tutto nel potere del Mio avversario e che a loro deve essere dato l'aiuto, se devono liberarsi di lui. Non può cambiare per costrizione, egli rifiuta la Mia diretta Irradiazione d'Amore e perciò perde anche l'efficacia, il vostro amore però rende possibile l'apporto di Forza, che lui percepisce benevolmente e che può cambiare il suo pensare, senza che ne venga costretto. E se pensate che una tale anima è oltremodo debole e perciò non può prestare nessuna resistenza all'avversario, allora questa debolezza dovrebbe impietosirvi e stimolare la vostra volontà d'amore di fare tutto ciò che è possibile per la sua salvezza. In questo caso rimane unicamente l'amorevole intercessione che può ancora togliere le anime all'avversario, perché non rimane senza effetto. La libera volontà è la Parte divina nell'uomo e ciononostante questa libera volontà è stata anche il motivo per la caduta più profonda, e lo è sempre ancora, perciò anche il ritorno di un'anima caduta richiede sovente tempi eterni, se non le viene in aiuto l'amore durante la sua esistenza terrena. L'amore può tutto. E l'avversario soccombe all'amore. Allora non può trattenere l'anima, si libererà da lui e tenderà a Colui Che E' l'Amore. Così Mi riconoscerà ora anche come il suo Dio e Creatore, allora è salva per il tempo e l'Eternità. Nessun uomo sulla Terra andrebbe perduto se per ogni anima venisse pregato intimamente dal profondo amore. Perché soltanto una tale preghiera ha successo, ma non delle preghiere di labbra delle masse, che non salgano a Me nello Spirito e nella Verità ma che sono quasi sempre delle preghiere formali senza Forza. Ma se ogni uomo si ponesse come meta la salvezza di un'anima, che rivolgesse a quest'anima il suo amore e Mi chiede la salvezza, affinché non vada di nuovo perduta per tempi infiniti, in Verità, gli uomini cambierebbero e giungerebbero ad una giusta fede e farebbero di tutto per compiere lo scopo della loro vita terrena. Ma l'amore si è raffreddato fra gli uomini ed ognuno pensa soltanto a sé stesso, perciò non può credere e non può nemmeno giungere alla meta, ma si avvia di nuovo imperturbata verso l'abisso e deve nuovamente cominciare una via infinitamente lunga nel tormento e nell'infelicità, perché il Mio Potere non può intervenire, dove la volontà è rivolta contro di Me.

Amen

Richiesta di preghiera delle povere anime

B.D. No. 2381

24. giugno 1942

Ascolate le richieste dei morti, non rifiutate loro la vostra intercessione, se vi si ricordano e sapete che devono soffrire indicibilmente senza il vostro aiuto. La sorte di un'anima non liberata è oltremodo triste e nessuno di voi sa se un'anima è liberata oppure langue in questo stato straziante ed ha bisogno del vostro aiuto. Voi potete portare aiuto a queste povere anime soltanto con la preghiera, perché allora sentono il vostro amore e questo da loro forza di migliorare la propria sorte. Modificano la loro volontà e questo intanto è necessario per produrre un cambiamento della loro triste situazione. Le anime sono anche grate per il più piccolo sostegno, perché dipendono da voi oppure dall'attività misericordiosa di **quelle** anime, che hanno già raggiunto un grado superiore di maturità. Ma queste possono rivolgere il loro aiuto soltanto quando la volontà delle povere anime richiede un cambiamento del loro attuale stato. La volontà però in tali anime è debole, se non del tutto inattiva e per questo devono sovente languire per tempi impensabili se non ricevono alcun sostegno mediante l'intercessione che da loro la forza, di modificare la volontà, cioè di farla diventare attiva. Se voi sapeste della miseria di tali anime, allora non le lascereste chiedere inutilmente, perché ogni pensiero ad un defunto è un farsi ricordare ed è una chiamata d'aiuto nella loro miseria. L'umanità è così egoista e senza fede in una continuazione della vita dopo la morte! Per questo non pensa nemmeno ai defunti, per cui queste ne soffrono oltremodo. Loro si spingono sempre di nuovo nei pensieri degli uomini e vogliono indurli con ciò di ricordarle nella preghiera. La miseria nell'aldilà è grande, e le

anime di defunti sconosciuti si spingono anche nella vicinanza di coloro che si ricordano pieni di compassione delle povere anime. Perché percepiscono ogni preghiera rivolta a loro come un beneficio ed ogni volontà rivolta in Alto aumenta la loro forza. E quegli uomini sulla Terra che sono pieni di compassione, sono costantemente circondati da anime bisognose d'aiuto, perché da quelli sperano dell'aiuto. La volontà di aiutare tali anime, è per loro già un apporto di forza, ed ogni pensiero amorevole che le abbraccia, rafforza la loro volontà. E per questo degli esseri gioiosi di dare possono venire in aiuto a queste anime nell'aldilà e trasmettere la forza di cui hanno bisogno, per diminuire l'indicibile sofferenza nell'aldilà. Gli uomini non sanno degnare nel modo giusto quale Dono di Grazia sia la preghiera. Possono ottenere tutto mediante la giusta preghiera, perché DIO Stesso ha offerto loro questo Dono e non ha posto nessun limite. Ma nell'aldilà le anime non possono aiutare se stesse, dipendono dall'aiuto e voi dovete dare loro questo amore ed aiuto, per strapparle dallo stato tormentoso e di rendere loro possibile l'inizio della loro auto-salvezza. Se l'anima ha superato il punto dell'assenza di volontà, allora il suo tendere è soltanto rivolto alla risalita e la sua massima miseria è terminata. Ma la forza le deve essere portata da parte amorevole mediante l'intercessione, perché soltanto l'agire d'amore porta salvezza all'anima, e dove lei stessa è troppo debole per poter agire d'amore, là l'uomo deve assisterla amorevolmente, affinché le venga trasmessa la forza che le serve per risalire. E per questo non dimenticate le povere anime, loro vi pregano intimamente che voi vogliate aiutarle.

Amen

La Forza dell'intercessione

B.D. No. 5161

30. giugno 1951

Dovete trasmettere la Forza dell'intercessione per i defunti a tutti coloro che vi hanno lasciato, non importa in quale grado di maturità li credete, perché tutti hanno ancora bisogno di Forza e sono grati per ogni aiuto. E' una consapevolezza che rende felice di aver aiutato delle anime dall'abisso e questo lo riconoscerete bene soltanto, quando voi stessi siete arrivati nel Regno dell'aldilà e vedete la miseria in cui languono molte anime, perché sono senza intercessione, perché non hanno nessuno sulla Terra che pensa a loro con amore e rivolga a loro la Forza di cui hanno bisogno per salire in Alto. E' un immenso fervore con cui le anime si danno da fare appena hanno sperimentato soltanto una volta la Forza dell'amore ed ora utilizzano questa Forza, ma a loro deve essere data la prima spinta appunto attraverso l'amorevole intercessione da parte di uomini, perché da questa vengono toccate prima e cambiano così l'orientamento dei loro pensieri. Quest'intercessione deve però essere prestata coscientemente, cioè nell'intento di aiutare le anime nel loro sviluppo verso l'Alto.

Voi uomini dovete sapere che la vostra intercessione ha valore e dovete anche prendere confidenza con la miseria delle anime decedute ed inviare a loro una preghiera dal cuore amorevole per l'apporto di Forza per queste anime. Ed allora sperimenteranno sicuramente questo apporto di Forza e sentono anche con gratitudine l'amore che ora irradia sul loro ambiente ed agisce come una debole Luce che fa bene a tutte le anime. Voi uomini potete agire in modo indicibile in modo salvifico se ne avete soltanto la volontà di lenire miseria e sofferenza, perché questa volontà vi spinge alla preghiera che viene dal cuore e soltanto questa è la Forza salvifica. Tutto ciò che voi fate, lo dovete fare coscientemente, non come forma esteriore oppure preghiera di labbra, perché questa non ha nessun effetto, perché non è attiva la cosciente volontà di aiutare.

Soltanto l'amore libera, questo vi deve essere detto sempre di nuovo. Con l'amore ottenete inimmaginabilmente molto, con l'amorevole intercessione potete portare nell'oscurità così tanta Luce raggianti che là si trovano insieme tante anime che vengono toccate dal raggio di Luce, sempre con il successo che il sentimento dell'amore si risveglia anche in loro e vuole attivarsi. L'amorevole intercessione è un'immensa Corrente di Forza che non perderà mai il suo effetto. Includete tutti i vostri cari in questa intercessione, chiamateli in pensieri a voi e dite loro che volete aiutarli e che devono accettare il vostro aiuto in silenzio e senza resistenza; istruiteli mentalmente, che anche per loro esiste una risalita, se si vogliono servire della Forza che voi rivolgete a loro mediante

l'intercessione. Indicate loro sempre Gesù Cristo, l'Uno soltanto può liberarli e quest'Uno E' da conquistare soltanto con l'amore.

Perciò presentate loro che con la Forza trasmessa a loro devono di nuovo aiutare le anime che sono anch'esse in grande miseria, che questo agire nell'amore su quelle anime li porta sempre più vicino a Gesù Cristo, il Quale poi attira tutte a Sé nella più grande Compassione e le introduce nel Regno di Luce. Se avete aiutato un'anima al giusto impiego della Forza guidata a loro, allora la loro risalita è assicurata, allora è scomparsa la debolezza di volontà e l'assenza di Forza e tende con fervore in Alto e con sé attira innumerevoli anime, perché ora trasmette anche a loro la sua conoscenza e così un'unica giusta intercessione ha per conseguenza un'insospettata Benedizione. Voi uomini sulla Terra, non sottovalutate la Forza dell'intercessione, ma ricordate sempre che deve venire dal cuore amorevole, per donare davvero la Forza. Includete tutti i vostri cari, perché tutti necessitano ancora di Forza e vi ringraziano eternamente, se aumentate la loro Forza ancora debole e pensate a loro con amore.

Amen

Cambiamento della volontà attraverso l'intercessione

B.D. No. 5313

9. febbraio 1952

Il regno dell'oscurità trattiene prigioniere le sue anime, perché non ci vuole una grande forza per tenerle legate in quanto non prestano nessuna resistenza, perché la loro volontà è troppo debole. Ma questa volontà può sperimentare una fortificazione mediante l'intercessione. Voi uomini vi dovete immaginare che siete in grado di compiere cose infinite mediante un'amorevole preghiera per queste anime legate, che con ciò sentono risvegliarsi in loro il desiderio di diventare libere dalla catena di Satana. Sovente sono soltanto dei momenti in cui sorge in loro questo desiderio, che però aumentano sempre di più, più sovente si pensa a queste anime con l'amorevole intercessione. Allora è come se si risvegliassero da un profondo sonno, diventano attive e cercano l'occasione di sfuggire alle loro catene, perché sentono l'oscurità come catene e desiderano la Luce. Quando questo cambiamento ha avuto luogo come conseguenza dell'amorevole preghiera, allora queste anime sono anche volenterose di cercare ed il più piccolo raggio di Luce le fa accorrere al suo luogo d'origine e cominciano a rivivere. Il principe del mondo inferiore però non le libera così facilmente, perciò inizialmente cambiano Luce ed oscurità, a volte arrivano alla conoscenza su sé stesse e poi errano di nuovo totalmente ignare nell'oscurità. Perciò, con queste anime si deve trattare con amorevole pazienza, devono essere chiamate con amorevoli pensieri e così essere strappate sempre di nuovo alla loro regione oscura, devono ricevere mentalmente un chiarimento e l'indicazione su Gesù Cristo, loro Redentore, affinché loro stesse si rivolgano a Lui e Lo invocino per l'Aiuto e la Misericordia. Le anime dall'oscurità sono comunque difficili da istruire e sovente sono caparbie, ma sentono il beneficio di una preghiera amorevole e questa ammorbidisce lentamente anche il cuore più indurito, cioè un uomo attraverso l'amorevole intercessione può svincolare tali anime dall'oscurità, avrà sempre successo se non cede con la sua volontà di aiutare, che fortifica anche la volontà dell'anima. Nel Regno dell'aldilà cattive anime si combattono sovente, ma un'anima oscura non causerà mai del danno all'uomo che prega per lei. L'amore di un uomo ammansisce anche l'anima più agitata, come invece vivifica e stimola l'anima più debole di migliorare la sua situazione. L'amorevole intercessione da parte degli uomini sulla Terra è un grande fattore di Redenzione che viene riconosciuto troppo poco dagli uomini. Ovunque ci si ricorda di queste anime infelici, là diventa vivo anche il desiderio per la Luce, e questo significa sempre un cambiamento della volontà delle anime, di cui viene anche tenuto conto. L'anima stessa deve **volere** la sua Redenzione, e questa volontà viene prodotta dall'amorevole intercessione di un uomo sulla Terra. Quindi oltre la morte l'amore può ancora essere esercitato, anche dall'oscurità possono essere ancora salvate le anime, perché l'amore è una Forza che può tutto.

Amen

Nel mondo spirituale si svolge una lotta incomparabile, perché il numero degli spiriti bassi aumenta nell'incommensurabile, e cresce continuamente, perché gli uomini che decedono dalla Terra sono del tutto nel bando di colui che governa nel Regno dell'oscurità. E' un compito apparentemente impossibile di salvare le anime da questo Regno; è una lotta da parte del mondo di Luce, che viene condotta sempre soltanto con amore e richiede molta pazienza e perseveranza, perché gli esseri oscuri sono sempre di nuovo attivi per trattenere le anime che vogliono sfuggire, per cui la lotta si svolge pure fra gli esseri di Luce e le forze dell'oscurità per le anime degli uomini che non sono ancora cadute senza speranza sotto l'avversario di Dio. Ma ora si tratta di stimolare la volontà delle anime affinché desiderino salire in Alto, perché allora si possono includere gli esseri di Luce con la loro Forza, mentre dapprima non devono impiegare nessuna Forza. E questo sforzo di orientare bene la volontà delle anime, è incomparabilmente difficile e sovente anche senza successo. Qualunque cosa viene presentata alle anime, loro sono miscredenti e non accettano nulla. Ciononostante gli esseri di Luce non devono rinunciare a loro perché soltanto la perseveranza conduce alla meta. Non possono presentarsi alle anime dell'oscurità in tutta la loro pienezza di Luce, per non costringere la volontà di dare loro ascolto. Devono comparire nello stesso involucro ed illuminare come da loro stesse la loro miseria, per muoverle al cambiamento della loro situazione. L'amore degli esseri di Luce le tocca bensì benevolmente, ma la miseria spirituale delle anime è sovente così grande che sono diventate ottuse e non sono più accessibili per nessun ammaestramento. Sono da conquistare soltanto attraverso sempre ripetuti tentativi perché anche la loro miseria diventa sempre più insopportabile, più a lungo prestano resistenza. Se ora gli esseri di Luce hanno avuto sostegno da parte degli uomini sulla Terra mediante l'intercessione oppure hanno menzionato mentalmente il Vangelo, allora le anime sono più facilmente pronte ad ascoltarli, perché ricevono una Forza che indebolisce la loro volontà di rifiuto ed allora gli sforzi degli esseri di Luce hanno anche successo. I pensieri degli uomini sulla Terra possono operare veri miracoli nel Regno spirituale. Con ciò le anime sentono una certa spinta d'azione, sentono una Forza che ora vorrebbero utilizzare ed all'improvviso hanno il desiderio di migliorare la loro miseranda situazione, si guardano anche intorno per una occasione di sfuggire alla loro attuale situazione e troveranno anche sempre degli esseri pronti ad aiutare, degli esseri di Luce che per loro non sono però riconoscibili come tali, che ora le assistono con consiglio e fatto. Gli esseri di Luce non si stancano di condurre in Alto coloro che sono stati affidati a loro soltanto il primo inizio è incredibilmente difficile, prima che la volontà dell'anima sia pronta ad ascoltarli, perché allora le forze avverse si sforzano inarrestabilmente di influenzarle in modo avverso e di respingere tutti coloro che le vogliono aiutare. La preghiera di un uomo sulla Terra allora può avere un effetto di indicibile benedizione perché la Forza trasmessa così all'anima viene sempre utilizzata in senso positivo. E' come se l'anima riconoscesse poi l'animosità delle forze inferiori e la volontà di aiutare degli esseri di Luce, e si rivolge già secondo la volontà a questi ultimi e via dalle forze inferiori. Da un lato alle anime dev'essere portato l'aiuto se loro stesse non hanno ancora riconosciuto di che cosa si tratta. E perciò l'amorevole intercessione e l'apporto di Forza più sicuro perché viene percepita anche come beneficio dagli esseri distolti ancora da Dio ed ora utilizza la Forza, cioè cambia la sua volontà, quindi mediante la corrente di Forza rinuncia alla resistenza ed ora è più facilmente da guidare e da influenzare dagli esseri che lo vogliono aiutare verso l'Alto. La lotta per queste anime è indicibilmente difficile, ma non senza speranza, e perciò gli esseri di Luce non si stancano e non cedono finché non abbiano tirato l'anima dall'oscurità all'eterna Luce.

Amen

Miseria delle anime nell'abisso – IntercessioniB.D. No. 5591
30. gennaio 1953

Grande è la miseria delle anime che vengono richiamate dalla Terra all'improvviso ed impreparate se non hanno già raggiunto un grado di maturità mediante un cammino di vita compiacente a Dio, che le rende idonee per il Regno di Luce. Ma la maggioranza passa nel Regno spirituale in uno

stato davvero compassionevole, senza fede in Gesù Cristo, senza la minima conoscenza e totalmente senza Forza, dato che manca loro l'amore e quindi a loro non seguono nel Regno spirituale delle opere d'amore. Sono povere e misere e non sanno dove si devono rivolgere per l'aiuto, perché non hanno nessuna fede nell'Uno, il Quale le può salvare da ogni peccato e da ogni sofferenza, Gesù Cristo Che sentirebbe davvero ogni chiamata rivolta a Lui. Il Regno spirituale accoglie tutte le anime che sono decedute dalla Terra, ma quanto diverse sono le sfere che offrono loro il soggiorno. Il Regno dell'oscurità però è maggiormente popolato ed accoglie continuamente nuovi abitanti, perché anche sulla Terra l'oscurità è grande e le anime ricercano lo stesso luogo che hanno lasciato. Là la miseria è così insopportabile che le anime vorrebbero sfuggirla, cosa che però non possono fare da sé stesse, ma necessitano di sostegno. Queste anime ritornano sempre di nuovo alla Terra e si soffermano vicino agli uomini che stavano loro vicino sulla Terra oppure per via dello stesso genere d'essere sono loro degli oggetti benvenuti, per trasmettere su questi la loro propria volontà, quindi per continuare ad agire indirettamente sulla Terra. Tali anime sono difficili da correggere, e ciononostante anche loro devono essere ricordate nella preghiera, affinché attraverso l'intercessione si risveglino in loro dei moti, che possono condurre ad un cambiamento. Dove un'amorevole preghiera segue le anime dei defunti c'è sempre speranza che presto possano scambiare l'oscuro soggiorno con un luogo debolmente crepuscolare, e poi cercano la Luce finché la trovano. Le anime dell'oscurità devono sovente dimorare per molto tempo nell'abisso, perché non fanno nessun tentativo per uscirne e soltanto il desiderio per la Luce porta loro la Luce. Perciò non potete pregare abbastanza per queste anime che tendano verso la Luce, che si risvegli in loro il desiderio di giungere in un ambiente un poco più luminoso. Perché è determinante la volontà dell'essere e per la fortificazione ed il cambiamento di una volontà sbagliata voi uomini dovete sempre di nuovo pregare, se volete aiutare le anime che all'improvviso decedono dalla Terra, che vengono richiamati dal mezzo della vita e possiedono poca o persino nessuna conoscenza spirituale. Loro sono da aiutare se soltanto voi voleste aiutarle, se donaste loro l'amore e le voleste liberare dall'oscurità. La miseria è ultragrande e non può essere eliminata con la costrizione. Una richiamata anzitempo dalla Terra è sovente un atto di misericordia per queste anime, affinché non sprofondino ancora più in basso e poi la Redenzione dall'abisso sarebbe ancora molto più difficile, perché la volontà può essere ancora più incaparbita e rivolta totalmente contro Dio. Perciò ricordate coloro che all'improvviso decedono dalla Terra ed inviate loro amorevoli pensieri affinché si sentano attratte da voi, ritornino alla Terra e possano imparare da voi perché si trattengono sempre vicino a coloro che danno loro l'amore, saranno pronte di accettare gli insegnamenti mentali ancora prima, che lo avessero fatto sulla Terra, e per tali anime la morte precoce può essere ancora l'unica via per un cambiamento di volontà se voi date loro la Forza mediante il vostro amore, mediante la vostra preghiera, che è per la liberazione di queste povere anime dall'oscurità.

Amen

Lavoro di Redenzione per le anime – L'intercessione

B.D. No. 6218

23. marzo 1955

Qualunque cosa viene fatto nella buona volontà per contribuire alla Redenzione di anime, per aiutarle nella loro miseria spirituale, viene anche valutato come lavoro di Redenzione ed è a favore di quelle anime infelici, che voi vorreste preservare dalla sorte dell'oscurità. Loro sentono la vostra intercessione e voi le richiamate a voi tramite i vostri amorevoli pensieri, per non abbandonarvi mai più, appena sentono la Forza che procede da voi tramite il vostro amore. Ed Io so molto bene quali anime necessitano della vostra intercessione, quando pregate per le anime che languono ancora nell'abisso. Io so anche come si comportano queste anime nei confronti della vostra volontà di aiutare e condurrò a voi anche quelle anime affinché si lascino liberare con il vostro aiuto, perché per primo deve essere loro apportato il Vangelo, affinché ora possono diventare attive loro stesse, quando viene trasmesso loro la Forza. Loro stesse devono sapere di Gesù Cristo come Redentore dall'abisso, prima che possano condurre a Lui anche altre anime, in cui consiste anche la loro attività, quando scintilla loro una piccola Luce di conoscenza. Queste anime non possono fare nulla senza Gesù Cristo, ma nell'abisso sono totalmente senza conoscenza su di Lui, il Quale da Solo può salvarle dall'oscurità. E

questo sapere deve essere guidato a loro mediante voi, solo allora possono invocarlo nella propria volontà, e soltanto allora avranno la salvezza. Ma finché le anime sono senza conoscenza sul loro Redentore, sono anche esposte senza speranza nel potere del Mio avversario e la vostra preghiera per queste anime significa per loro un leggero allentamento delle loro catene, che dà loro la spinta di venire a voi nella speranza del cambiamento della loro situazione. Ed allora devono ricevere da voi il chiarimento in qual modo può essere migliorata la loro situazione, in qual modo possono liberarsi dal potere del loro maestro carceriere. Ed appena è stato loro donato questo sapere, possono di nuovo decidere loro stesse se vogliono seguire o no i vostri consigli. Ma se si sono intrattenute una volta vicino a voi, il ritorno all'abisso è terribile per loro in modo che riflettono seriamente e seguiranno quasi sempre le vostre proposte che invocano Colui Che voi avete annunciato loro come il Salvatore e Redentore, per non venir di nuovo messe in catene. La Redenzione dall'abisso dipende dalla libera volontà dell'essere, un'anima non può essere liberata contro la Legge del Mio eterno Ordine e venir condotta alla Luce quando lei stessa non lo vuole. E voi dovete stimolare con tutto l'amore questa volontà e mettere al corrente gli esseri della Mia Parola che ha un forte effetto di Forza su loro e perciò voi stessi possedete una grande forza d'attrazione, perché voi donate loro amore e Forza. Solo raramente un'anima è così incaparbita da ritornare nell'abisso, una volta che ha sentito da voi il beneficio di Luce e Forza, altrimenti cadrebbe ancor più profondamente di prima, condizione che durerebbe tempi eterni prima che sperimenti di nuovo la Grazia dell'apporto di Luce, perché un'anima talmente incaparbita è ancora del tutto nelle catene dell'avversario ed ha seguito le scintille di Luce soltanto nell'intenzione di spegnerle, benché venga irradiata soltanto allora e potrebbe liberarsi facilmente da quel potere. Ma si tiene conto della volontà dell'anima. Ma oltremodo grate sono tali anime salvate dall'abisso a coloro che hanno aiutato loro alla Luce mediante amorevole intercessione oppure insegnamenti mentali e dimostrano agli uomini la loro gratitudine mediante l'aiuto nella miseria terrena e mediante del lavoro di Redenzione nel Regno spirituale, diventano ferventi collaboratori nel Mio Regno, discendono di nuovo nell'oscurità ed aiutano a salire alla Luce coloro che sono volenterose.

Amen

Il valore dell'intercessione per l'aldilà

B.D. No. 7345

24. aprile 1959

E' di grande importanza sapere della situazione di anime nel Regno dell'aldilà, che riconoscono la loro miseria, ciò che hanno mancato di fare sulla Terra e si sforzano di migliorare la loro situazione. Solo queste possono essere aiutate tramite degli esseri di Luce, perché dato che anche nel Regno spirituale la libera volontà delle anime viene rispettata, anche gli esseri di Luce non possono agire contro la loro volontà sulle anime; quindi la Redenzione di un'anima ancora non volenterosa è oltremodo difficile ed a volte necessitano delle Eternità finché l'anima stessa si sforzi per un miglioramento. Ma ora è anche un concetto sbagliato quando si presume, che alle anime nell'oscurità non venga mai portato aiuto. Il Regno di Luce si sforza ininterrottamente di portare nell'oscurità la Luce, ma dove i cuori si chiudono essa perde la Forza di splendere, e là rimane buio come prima. Quindi le anime stesse determinano il loro stato, che può essere oscurità o crepuscolo oppure Luce, loro stesse lo determinano mediante la loro volontà, che deve essere prima rivolta alla Luce se si deve fare più chiaro intorno all'anima. Se ora un'anima è così indebolita oppure ancora totalmente nelle mani dell'avversario di Dio, allora non potrà in eterno sollevarsi da sola da questa debolezza, non sa neppure nulla del divino Redentore Gesù Cristo e perciò non Lo può nemmeno invocare per l'Aiuto così che nel suo stato infelice sosterebbe tempi eterni se non venisse aiutata mediante l'intercessione degli uomini. Proprio quest'intercessione viene quasi sempre omessa, perché non si crede nel suo effetto e nella sua urgenza. Ma l'intercessione è proprio nel Regno dell'aldilà un fattore significativo, perché dove l'essere stesso non è più capace di aiutarsi, e l'Amore di Dio è legato legislativamente mediante la libera volontà dell'anima, là l'amore di un uomo può includersi come intermediario e per il suo amore, quest'amore, l'Amore di Dio può ora diventare attivo e rivolgerlo all'essere infelice nella forma di apporto di Forza. L'ultima decisione rimane comunque sempre ancora all'anima stessa,

se e come utilizza la Forza, che le arriva tramite l'intercessione dell'uomo. Ma lei sente questa Forza come beneficio e comincia a cedere nella sua resistenza che ha avuto finora, e si fa più chiaro in lei se comincia a riflettere ed ora può aver luogo la sua Redenzione, se soltanto sfrutta bene la Forza dell'intercessione. Allora si possono includere anche gli esseri di Luce senza trovare resistenza. Quindi ogni contatto tra anime dell'oscurità ed il mondo di Luce oppure con Dio è impossibile finché non viene spezzata la volontà che rimane ancora nell'aperta resistenza con Dio, altrimenti l'essere non si troverebbe nell'oscurità, perché a decidere non sarà solo il desiderio per uno stato migliore che ha ogni essere nell'oscurità ma prima dovrà riconoscere la causa del suo stato e sforzarsi di cambiare questa causa, cambiare sé stesso e desiderare la Luce per via della Luce, non per via della Beatitudine legata a questa. L'essere deve riconoscere la sua empietà e deve voler liberarsi dei suoi peccati, deve desiderare la Redenzione nella conoscenza che in questa empietà non è degno della Vicinanza di Dio, e deve voler liberarsi dal peccato e dalla morte per avvicinarsi a Dio, per Cui l'anima deve avere nostalgia, cosa che è certamente anche il caso, una volta che riconosce la sua colpa e la confessa davanti a Gesù Cristo Che le verrà sempre di nuovo vicino per indurla ad invocarLo nella sua miseria. L'anima stessa deve volere trovare la via fuori dal suo stato di tormento, ma sempre nella profonda umiltà e nella conoscenza dei suoi peccati. E questo richiede la sua volontà mutata, che può arrivare ad un tale mutamento appunto mediante l'intercessione, perché l'anima da sola è troppo debole, quando entra nel Regno dell'aldilà nello stato di oscurità. Allora tramite l'intercessione può ricevere così tanta Forza, che utilizzerà certamente anche nel modo giusto, perché l'Amore di Dio ricompensa molto volentieri l'amore degli uomini che intercedono, con l'esaudimento delle loro richieste, di aiutare un'anima infelice dalla sua miseria nel Regno spirituale. L'amore solo elimina le barriere che la Giustizia di Dio ha erette e che non possono nemmeno venir rovesciate arbitrariamente. All'Amore di Dio sono poste delle barriere mediante la volontà dell'anima stessa. Dove quindi la sua volontà fallisce può intervenire l'amore che viene presentato per un uomo e per via di questo amore aiuterà l'anima a liberarsi dalla sua situazione infelice, perché Dio vuole soltanto la beatitudine di ogni essere, ma non la sua rovina.

Amen

Intercessione per le anime nell'abisso

B.D. No. 7387

7. agosto 1959

Non sapete nulla delle sofferenze non redente nell'abisso ed anche se vengono descritte non ve le potete comunque immaginare, perché sono insopportabili e nessun uomo potrebbe sopportare nella vita corporea tali tormenti, senza perderne la sua vita terrena. E malgrado ciò queste anime rimangono nell'oscurità dove vengono preparati a loro tali tormenti perché nel loro nocciolo sono ancora così incaparbiti e ribelli a Dio che nessun'altra sorte può fiorire loro perché è la loro propria colpa, è uno stato che possono cambiare in ogni momento, se soltanto lo volessero, ed al "volente non viene fatta nessuna ingiustizia...." quando deve sopportare una sorte che ha congiurato appunto la sua ribellione. Ciononostante queste anime sono da compiangere perché la loro caparbità non lascia nemmeno guizzare nessuna scintilla di Luce, perché si distolgono ostinate e rimangono nella loro predisposizione causata da loro stesse sovente per tempi eterni, prima che si possa registrare un piccolo cedimento della loro ribellione. Ma la loro sorte non può nemmeno venir migliorata prima per cui si può parlare di "eterno" tormento e dannazione, se con ciò s'intende la sorte delle anime che dimorano nella più grande lontananza da Dio e non sono minimamente disposte ad un cambiamento delle loro idee. Ma queste anime cercano anche d'affermarsi e di trasmettere i loro cattivi vizi e desideri su uomini deboli, nella cui vicinanza si spingono a volte per esprimersi attraverso costoro. Tutti gli uomini vengono oppressi da spiriti immondi e più un uomo è debole, meno gli riesce di respingerli ed allora diventa sovente una vittima di questi spiriti immondi. Ma ogni uomo se ne può proteggere mentre prega per tali anime. Questo può anche suonare strano che dobbiate ancora dare le vostre preghiere a coloro che sono apertamente avversi al vostro Dio e Padre, che infuriano come veri diavoli nel Regno dell'aldilà ed anche sulla Terra in quest'ultimo tempo, quando l'inferno ha buttato fuori tutto ed ha colmato la Terra con tali spiriti immondi e paga loro il tributo quando gli uomini

cedono a loro ed alla loro spinta. Ma vi potete proteggere contro ogni male attraverso l'amore. Non dovete amare i loro cattivi istinti, non dovete abbellire il loro essere oppure seguire il loro desiderio, ma dovete sapere che sono commiserevoli, che hanno da soffrire dei tormenti che potete lenire loro tramite una preghiera oppure un amorevole pensiero e non dovete negare loro la grazia di una preghiera oppure di un caro pensiero e tentare di placarli. Verrete così davvero anche risparmiati da loro perché sentono il vostro amore e vi abbandonano, perché anche loro si accorgono sensibilmente della grazia di una preghiera, perché c'è persino una possibilità che cedano nel loro agire e migliorino, cosa che richiede però cosciente intercessione, perché tali anime sono già troppo indurite per sottoporsi subito ad un cambiamento. Ma non è senza speranza e ricordando che siete costantemente circondati da tali spiriti immondi in quest'ultimo tempo prima della fine, dovrete prendervi cura coscientemente e sempre di nuovo inviare fuori dei pensieri amorevoli a quegli esseri che si trovano davvero in uno stato commiserevole, che hanno bisogno d'aiuto, ma questo per propria colpa. Perciò non si può sempre aver successo, ma nessuna preghiera è senza effetto di Forza e nessuna preghiera è perciò inutile, aiuta a salvare delle anime dall'abisso quando è rivolta a tali esseri, che senza aiuto non possono essere salvate dall'abisso. Perciò non temete le loro oppressioni alle quali tutti voi siete esposti, ma rispondete a queste con buoni pensieri ed amorevole volontà d'aiutare, loro lo percepiranno ed intanto vi lasciano stare per poi non andare più via da voi quando sentono, che da voi procede una Forza salvifica. Voi avete così tante possibilità di essere attivi in modo salvifico, e se non lo fate coscientemente, è già sufficiente un pensiero compassionevole per quelle anime dall'abisso, che senza aiuto non possono avere la Forza e la volontà di liberarsi dall'abisso. Dapprima dev'essere spezzata la loro resistenza e questo richiede amore. Non si può pretendere da voi uomini di amare tali esseri dall'abisso perché non siete capaci di un tale amore. Ma vi deve colmare una profonda compassione quando pensate agli incommensurabili tormenti a cui questi esseri sono esposti e dovete cercare di lenirli e lo potete fare tramite pensieri compassionevoli e la volontà di aiutarli. Non vi può essere descritto di qual genere sono i loro tormenti, ma è certo che hanno da subire indicibili tormenti e questo vi deve spronare all'amorevole intercessione, nella volontà di portare loro l'aiuto. Intorno a voi sarà purificata la sfera, perché tutti vi abbandoneranno, per il fatto che siete per loro riconoscibili come amici mediante la vostra Luce e la Forza che procede da voi. In questo modo potete prestare molto lavoro redentore, che vi procurerà una volta un grande ringraziamento nell'Eternità.

Amen

Intercessione per le anime nell'aldilà

B.D. No. 7438

27. ottobre 1959

Voi non sapete quanto devono soffrire le anime che dimorano nel Regno dell'aldilà senza qualsiasi intercessione e che dipende soltanto dalla loro volontà se procedono di un passo. Queste povere anime non possono quasi mai sviluppare questa volontà e tutte le presentazioni da parte degli esseri di Luce che le vanno a visitare sempre di nuovo nel travestimento per portare loro l'aiuto, sono senza successo, perché semplicemente non hanno la Forza per volere e vegetano apaticamente finché viene loro rivolta la Forza da qualche parte. E questo lo può fare soltanto l'intercessione da parte degli uomini. Tutto deve svolgersi secondo la Legge dell'eterno Ordine. Dio non può provvedere ad arbitrariamente con Forza un'anima che ne è totalmente indegna, che né la desidera, né l'accetta, quando le viene offerta oppure le viene portato un qualsiasi aiuto. Ed appunto perché l'anima è troppo debole di intraprendere qualcosa da sé stessa per migliorare la sua situazione, per questo voi dovete pensare a loro nell'amorevole intercessione e pregare sovente per queste povere anime, affinché il Padre possa poi per amor vostro donare la Sua Forza e condurre a quelle anime e lo farà certamente anche, affinché nessuna preghiera d'intercessione rimanga senza effetto. Un'anima di cui si prende cura un uomo sulla Terra nell'amorevole intercessione, non può andare perduta, una volta giunge alla conoscenza che lei stessa deve mettere mano al cambiamento del suo destino. Allora lo farà pure perché sente sensibilmente la Forza che le viene apportata ed ora l'impiega anche secondo la Volontà divina, cioè con lei agirà nell'amore sulle anime che si trovano ugualmente a lei nella miseria. L'amorevole intercessione è l'unico mezzo per aiutare tali anime nell'oscurità, perché così loro stesse

imparano a conoscere la Forza dell'amore e capaci di cambiare. Queste anime soffrono indescrivibilmente e sono oltremodo grate quando sono una volta arrivate alla conoscenza e percorrono la retta via che veniva loro indicata. E loro ripagano la loro gratitudine con l'attività salvifica, perché allora vogliono aiutare così come sono state aiutate loro nella loro miseria e tormento. Ma innumerevoli anime non hanno nessun intercessore, innumerevoli anime dimorano nell'oscurità a cui nessun uomo pensa nell'amorevole intercessione. Includetele tutte nelle vostre preghiere, abbiate soltanto la volontà di aiutarle e questa buona volontà condurrà a loro la Forza, in modo che a volte si sentono spinte di salire fuori dall'oscurità ed allora splendono a loro anche temporaneamente delle scintille di Luce che le stimolano a seguirle. Dei pensieri compassionevoli che voi inviate in queste sfere oscure, provocano sempre piccole rivoluzioni, che gli esseri cercano di istruirsi reciprocamente che cosa sarebbe da fare, per uscire dal loro stato tormentoso e se l'intercessione non cessa, il desiderio dell'anima diventa sempre più forte. Ed allora subentra anche un cambiamento, mentre viene data loro l'occasione di abbandonare l'abisso e di partecipare agli insegnamenti che vengono loro offerti in forma di scintille di Luce e che fanno loro bene. E' una grande opera di misericordia aiutare quelle anime, perché da sole non si possono più aiutare e dipendono dall'aiuto estraneo. Difficilmente accettano l'aiuto che viene offerto loro direttamente nel Regno dell'aldilà perché sono troppo deboli per volere e perciò hanno dapprima bisogno di apporto di Forza che voi uomini potete trasmettere a loro mediante l'amorevole intercessione. Queste sono le opere d'amore che voi potete svolgere ancora sulle anime oltre la morte e che hanno sovente maggior significato perché possono essere un'opera di salvezza per queste anime, che le guida fuori dall'oscurità e le fa giungere alla vita. Ma se queste anime sono una volta salvate, quando hanno preso la via della Luce, allora sono diventate anche ferventi aiutanti per altre anime, che dimoravano pure nell'oscurità, perché non dimenticano in eterno la loro miseria e perciò saranno anche eternamente grate.

Amen

Chiedere l'apporto di Forza per le anime dei defunti

B.D. No. 9014

13. luglio 1965

Sempre quando vi sorge un pensiero insistente ad un defunto, sappiate, che questa è sempre una richiesta d'aiuto, che voi potete dare loro, perché nessun'uomo si prende cura di loro. E se ora da voi vedono una Luce, allora vorrebbero anche loro trovarsi da voi e fortificarsi in questa Luce, perché sovente non sanno, che cosa significa quella Luce, in particolare quanto fino a quel punto erano aggrovigliati nell'errore. Allora basta solo un pensiero a queste anime e l'invito di trovarsi pure lì, per poter accogliere un insegnamento. Perché la miseria è grande in particolare presso quelle anime, a cui non segue nessuna amorevole intercessione e le quali devono essere pure aiutate, affinché giungano in possesso della pura Verità. Basta già solo un invito cosciente di partecipare ai vostri insegnamenti, per legare ora duraturamente le anime a voi ed il successo sarà sempre, che non vi abbandonano più, che s'inseriscono nella grande schiera, alla quale ora Io Stesso posso parlare.

E sarete sempre circondati da anime, che vogliono ampliare il loro sapere, per distribuirlo a loro volta a coloro, che possiedono ancora poco sapere e le quali vogliono anche aiutare. Ed ora dipende dal fatto che voi date loro conoscenza della Mia Opera di Redenzione, perché solo allora accettano anche un sapere più profondo, quando hanno una volta trovato Lui ed hanno trovato la Redenzione dalla loro colpa. Come premessa per questo devono dapprima essere attive nell'amore, perché soltanto allora può essere dato loro la comprensione, quando loro stesse impiegano di nuovo la loro volontà d'amore, per aiutare delle anime che si trovano nella stessa miseria. Solo allora loro stesse penetreranno sempre più profondamente e per loro sarà facile di darsi al divino Redentore e chiedere a Lui il Perdono della loro colpa. Ma allora affluisce a loro costantemente la Parola divina, allora l'accettano anche, non importa, dove e come viene offerta. Ma proprio il primo passo è così difficile per l'anima; finché ha sperimentato una volta la Forza dell'intercessione, che poi si manifesta nel cambiamento della sua volontà, che ora è anche più facile da influenzare, ed una tale anima segue anche la chiamata.

Perciò ognuno badi a tali richieste e venga in aiuto alle anime, che bramano un aiuto, che si fanno ricordare bensì a tanti uomini sulla Terra, ma trovano l'intercessione soltanto da coloro, che possono aiutarla spiritualmente, perché sono in cosciente contatto con Me ed Io Stesso posso rivelarMi a loro. E che la Mia Parola sia di un immenso Effetto di Forza, lo potrà sperimentare ogni anima, che si è trovata una volta da voi, perché anche il suo sviluppo verso l'Alto è garantito.

Quando Mi viene offerta una volta l'occasione, di annunciarMi ad un uomo mediante l'Agire del Mio Spirito, quest'uomo si trova in mezzo ad un Raggio di Luce, che attira molte anime che sono volenterose, di accettare lo stesso che viene offerto a voi, e tramite voi anche tutte le anime, che voi includete nella vostra intercessione, che poi non possono più andare perdute, perché allora vi spinge soltanto l'amore verso quelle anime, e per via di questo amore Io rivolgo la Forza anche a quelle, per le quali voi pregate. Anche nell'aldilà Io devo mantenere le Leggi, di cui fa parte per primo la libera volontà dell'essere, che non deve essere toccata, né da Me Stesso, né dal Mio avversario. Di questo si tratta, che voi, che dovete pure rispettare la libera volontà, pensate soltanto amorevolmente a coloro che sono ancora deboli nella loro volontà, ma non possono resistere alla Forza della vostra intercessione, e che perciò potete guidarle nella loro volontà, che perciò non vi si oppone più, perché la tocca benevolmente la Forza dell'amore, e l'attira poi anche irresistibilmente a voi, ed ora potete trasmetterle anche il Vangelo dell'Amore.

Se voi sapeste, con quanta nostalgia le anime accolgono la Mia Parola, quanto sentono che procedono costantemente, e quanto vi sono grate, che le avete aiutate mediante la vostra intercessione nella loro partecipazione nei vostri insegnamenti, non smettereste, di pregare per tutte quelle anime e voi stessi vi rallegrereste della loro salita, perché anche loro vi proteggono dove possono, affinché la ricezione della Parola non venga interrotta; voi purificate anche la vostra atmosfera intorno a voi, affinché non siano esposte a nessuna tentazione tramite l'avversario, appena vi circondano. Perciò proprio la vostra attività è così importante, dato che potete contribuire alla redenzione di molte anime, mentre offrite loro il Pane ed il Vino, cioè la preziosa bevanda di Vita ed il cibo più efficace, ed in futuro percepirete con intima felicità, che avete potuto contribuire alla salita di coloro, che senza la vostra intercessione avrebbero languito ancora per lungo tempo nell'oscurità.

Perciò badate ad ogni pensiero, che vi ricorda un defunto, consideratelo come una chiamata d'aiuto, che non dovete respingere, e poi chiamatelo coscientemente vicino a voi, ed è fatto il primo passo verso l'Alto, perché appena un uomo nell'intercessione si prende cura di una tale anima, a causa di lui Io posso anche rivolgere la Forza all'anima, cosa che altrimenti non Mi è possibile, perché è contro la Legge dall'Eternità, dato che solo la libera volontà può richiederla, che però Io vedo ora nell'amorevole intercessione, e poi dono a quell'anima anche la Mia Misericordia e posso rivolgerle la Mia Grazia del Mio Discorso tramite voi.

Gli uomini potrebbero liberare tutto lo spirituale mediante l'intercessione nell'amore, ma quanto pochi se ne rendono conto, e qual grande potere ha perciò il Mio avversario, che tenta di tutto per disturbare tali contatti con il mondo spirituale alla Terra, che però non può agire, quando un uomo Mi si dà con amore, ed Io ora lo proteggerò anche, in particolare quando tramite lui Io voglio parlare anche alle anime nell'aldilà, che il Mio avversario non Mi può mai impedire. Perché dove esiste la volontà di redenzione, là anche gli uomini vengono liberati da colui, che li ha tenuti legati abbastanza a lungo e la loro unica arma è l'amore, che lo vince e che lui fugge, perché è la Mia Parte e rimarrà in Eternità.

Amen

Nessuna intercessione è inutile per le anime nell'aldilà

B.D. No. 6266

26. maggio 1955

Voi tutti sperimenterete che il Mio Amore per voi è illimitato e che perciò non lascio nessuno al destino che si è scelto, ma vengo in Aiuto a tutti, sia questo sulla Terra oppure anche nel Regno dell'aldilà. Mi prendo Cura di ogni anima che si raccomanda a Me, per la quale voi pregate, che volete aiutare nella miseria spirituale, Io aiuto ovunque viene richiesto il Mio Aiuto, perché vi amo *tutti*. Ma

comprenderete questo soltanto quando entrerete nel Regno spirituale e vi verranno incontro tutte le anime che la vostra preghiera ha liberate dalla loro miseria. Soltanto allora saprete che ho sentito ogni vostra chiamata e che nessuna richiesta era rivolta a Me invano. Ma lo dovete già venire a sapere dalla Mia Bocca sulla Terra. Io Stesso vi voglio dire che potete aiutare ogni anima alla quale donate l'amore. E ve lo voglio dire perché dipende oltremodo tanto per il fatto che tutte queste anime devono soltanto vedere un piccolo raggio di Luce presso di voi per rivolgersi a voi, cosa che significa poi già l'inizio della Redenzione, perché ricevono da voi ciò di cui hanno bisogno per l'ulteriore risalita, Se voi sapeste qual mezzo efficace avete a disposizione, non avreste più altro pensiero che salvare anime dall'abisso. Ve ne ringraziano tutte e vi circondano sempre in modo che nessun lavoro spirituale viene eseguito senza la loro presenza e non potete immaginarvi l'effetto, perché un unico raggio di Luce accende di nuovo e rende ricettive innumerevoli altre anime per la Mia Parola. Già per questo la guido sulla Terra, perché nient'altro estende il suo effetto fino nel Regno dell'aldilà e perché ha anche un'influenza trasformatrice sulle anime nell'abisso. Io dò, ma ricevo indietro molto di più, le Mie creature che si sono tenute lontane da Me, Mi trovano di nuovo perché i loro cuori diventano morbidi e malleabili mediante il vostro amore. E per via del vostro amore anche il Mio Amore può manifestarsi su queste anime, posso provvederle con una Forza che loro utilizzano di nuovo per agire nell'amore sulle anime che si trovano ancora nell'oscurità. L'Opera di Redenzione è così complessa che viene ora svolta su quelle anime infelici dell'abisso, perché una unica anima ha di nuovo il suo seguito che ora viene pure salvato mediante il vostro aiuto, che è della massima importanza ora prima della fine della Terra, prima dell'inizio di un nuovo periodo di Redenzione, dato che innumerevoli anime vengono ancora preservate dalla sorte della nuova Relegazione, che però le spetterebbe irrevocabilmente, se languissero ancora nell'oscurità più profonda e non fosse stata indicata loro nessuna via verso l'Alto. Io amo tutte le Mie creature, Io non voglio che debbano soffrire per un tempo infinitamente lungo, ma Io osservo la Mia Legge dell'eterno Ordine e perciò non posso liberare *in modo illegittimo* le anime che si oppongono ancora a Me. Ma il vostro amore può spezzare questa resistenza ed allora anche il Mio Amore può diventare attivo, perciò aiuto tutti coloro che voi Mi raccomandate, per le quali voi pregate ed Io le libero dalla loro miseria, perché il Mio Amore non cessa mai, il Mio Amore include tutte le Mie creature, il Mio Amore vuole che diventino tutte beate.

Amen

Intercessione per Lucifero

B.D. No. 6459

24. gennaio 1956

Io non sottraggo a nessun essere il Mio Amore, per quanto sia sprofondata in basso, per quanto sia ancora lontano da Me, perché una volta è proceduto dal Mio Amore e rimarrà eternamente nel Mio Amore. Questo vale anche per l'essere primo creato, la cui empietà l'ha allontanato da Me all'infinito, la cui arroganza aveva per conseguenza il precipizio nell'abisso più profondo e che necessita tempi eterni finché abbia di nuovo ritrovato la via del ritorno a Me, affinché ritorni di nuovo nella Sua Casa Paterna e di nuovo accolto da Me come Mio figlio, in modo che il suo amore Mi appartenga di nuovo totalmente. Quest'essere era chiamato dall'Eternità alla più sublime Beatitudine e perciò era stato creato come la Mia Immagine che poteva disporre illimitatamente di Luce e Forza e perciò anche la sua Beatitudine era illimitata. L'arroganza è stata la causa della caduta di questo essere lo ha reso peccatore in una misura per cui a voi uomini manca ogni immaginazione, perché stava nella più sublime conoscenza, ha peccato coscientemente contro il suo Creatore e Padre, il Quale riconosceva pure come la sua Origine, perché attraverso il suo misconoscere Me Stesso ha respinto il Mio Amore e quindi ha stabilito anche l'abissale lontananza da Me. Si è levato coscientemente come Mio avversario, Mio nemico, e da allora ha continuamente combattuto contro di Me. Un ritorno di questo essere richiede delle Eternità, perché deve ripercorrere la stessa via per giungere a Me e perché anche l'allontanamento da Me ha richiesto delle Eternità, perché anche per lui la salita deve anche essere ripercorsa gradino per gradino e non può essere saltato arbitrariamente. Perciò un improvviso cambiamento della volontà di questo essere non è possibile perché non si è lasciato catturare come tutti gli altri esseri caduti, perché a lui, come Mio portatore di Luce primo creato, ho lasciato la libertà,

quando si è rifiutato di percorrere la stessa via attraverso la Creazione. Ma questo rifiuto è diventato un servizio per Me come anche per l'essenziale caduto nell'abisso attraverso la sua colpa. Ora Mi serve come polo opposto nella decisione della libera volontà di quegli spiriti caduti. Anche a lui è stata dischiusa ogni possibilità del ritorno nella Casa Paterna, perché anche per lui vale il Mio Amore che non cessa mai. Ma non voglio costringere la volontà di nessun essere di adeguarsi a Me. Questa è la differenza, che Io non lego nessuno tramite il Mio Potere, mentre lui tiene legato i suoi esseri. Quando Io lego l'essenziale nelle Opere di Creazione e gli tolgo la libera volontà allora questo è un'Opera del Mio Amore per l'infelice, che Io strappo soltanto al suo potere per renderlo capace di potersi una volta decidere liberamente. Ma egli stesso si trova in nessun potere, egli è libero, e tutto ciò che fa è la sua spinta più interiore, e questa è davvero cattiva. Non rinuncerà mai alla sua ribellione contro di Me, finché è forte, soltanto quando per debolezza giace al suolo Mi invocherà. Diversamente però è con gli esseri che egli ha precipitato nell'abisso, che con l'allontanamento hanno perduto la Forza del Mio Amore, benché Io Stesso non ho sottratto loro l'Amore, e che mediante il suo potere verrebbero trattenuti eternamente nell'abisso mediante il suo potere, se Io non assistessi lo spirituale rimasto totalmente senza Forza e non lo sottraessi alla sua influenza finché non possedesse di nuovo tanta Forza per potersi decidere liberamente nella scelta del suo Padrone. Tuttavia il Mio avversario pretende il suo diritto che Io non gli nego, perché gli esseri lo hanno seguito una volta liberamente. Allora, nello stadio come uomo si svolge la grande lotta spirituale, l'influenzamento della libera volontà dell'uomo attraverso forze buone e cattive. E l'Amore porta questa lotta alla decisione. L'Amore riporta e riporterà sempre la vittoria. Ed ora comprenderete che e perché l'amorevole intercessione per questo spirituale combattente è del più grande successo. Comprenderete che il Mio Potere non deve intervenire, perché non costringo nessun essere, che al Mio avversario può essere contrapposto sempre soltanto l'Amore e che questo è l'unica arma alla quale soccombe, che lo indebolisce, in modo che liberi ciò che gli appartiene. Gesù Cristo ha portato la più grande Opera d'Amore per la Redenzione dello spirituale legato ed ha svincolato all'avversario con ciò tutte le anime che si sono rifugiate sotto la Sua Croce. Ma per prendere ora la via verso la Croce, molti esseri hanno ancora bisogno d'aiuto, che può essere prestato a loro attraverso l'amorevole intercessione da parte di uomini liberi. L'intercessione nell'amore è un gran fattore nella Redenzione delle anime che si trovano nel potere del Mio avversario, che è l'unico essere in tutto l'Infinito, che vuole dominare e che esercita la costrizione sullo spirituale che principalmente era stato creato nella pienissima libertà, che però non è sotto il Mio Potere in quanto che Io non lo obbligo al suo pensare, volere ed agire. Da Parte Mia anche questo essere è totalmente libero. Chi volete dunque ora pregare per questo essere? E che cosa volete ben ottenere con questa vostra preghiera? Che Io cambi la sua volontà? Che mitighi il suo odio? Che lo induca al ritorno, che lui deve intraprendere liberamente? A lui sono aperte tutte le vie, Io non lo ostacolo, ma non esercito su di lui nessuna costrizione, nemmeno una costrizione d'Amore, perché la sua caduta era ed è qualcosa d'altro che la caduta degli esseri, che egli ha chiamato in Vita con la Mia Forza e perché è il loro nemico ed agisce su loro come nemico, perché impedisce che questi esseri giungano di nuovo alla felicità ed alla beatitudine come una volta. Egli Mi sta di fronte come avversario e carica peccato su peccato sul suo capo, finché abusa del suo potere ed opprime l'essenziale nello stato della libera volontà in un tal modo, che il suo ritorno a Me gli è appunto soltanto possibile tramite l'Aiuto di Gesù Cristo. Solo **l'amore** libera dal suo potere e se voleste liberare **lui**, allora **dovreste amare lui** e questo significherebbe collegarvi con lui. Il **vostro** aiuto che potete prestare, consiste solamente nel fatto di liberare il suo seguito, affinché venga indebolito, perché non cambierà mai finché gli appartiene ancora dello spirituale; soltanto quando si trova da solo, quando tutto lo spirituale una volta precipitato ha di nuovo raggiunto l'Altezza, rinuncerà al suo odio, alla sua arroganza e la sua volontà rivolta contro di Me, ed allora il Mio Amore lo può afferrare, e gli posso di nuovo Essere un amorevole Padre, perché allora desidera di nuovo il Mio Amore come era in Principio.

Amen

Più l'uomo pensa alle anime nell'aldilà nella volontà d'aiutare, più intimamente le anime si uniscono all'uomo, dato che riconoscono in lui il salvatore dalla loro situazione di miseria. Loro sciolgono il legame con la Terra soltanto quando non hanno più bisogno dell'aiuto degli uomini, quando per modo di dire sono più mature che quelle ed ora si legano con le anime nell'aldilà che si trovano nello stato di maturità. Ma allora assistono con aiuto di nuovo l'uomo, non desiderando più la vicinanza della Terra, ma cercando di attirare i pensieri dell'uomo nel Regno spirituale, cercano di guidare lo spirito dell'uomo dalla Terra verso l'Alto, perché in quel Regno sono più felici e la Terra ha perduto per loro ogni forza d'attrazione.

Ma non si dimenticano degli uomini sulla Terra ed assistono particolarmente amorevoli coloro che hanno diminuito il loro stato di sofferenza e le hanno salvate dalla loro miseria e pena mediante preghiera ed intimo ricordo. Quando queste anime sono salve, allora è a loro stesse a disposizione molta forza che possono guidare agli uomini terreni e la lotta di questi sulla Terra diventa sempre più facile ed il loro progresso spirituale sarà facilmente riconoscibile, perché ora le anime salvate attingono dalla Fonte inesauribile. E' la loro beatitudine poter aiutare ed il loro amore si rivolgerà agli uomini sulla Terra che hanno ancora da combattere per la salvezza delle loro anime. Ora ricompensano il loro ringraziamento nello stesso modo, aiutano il non salvato affinché diventi libero dai suoi legacci.

Quanto facile possono rendersi gli uomini lo sforzo verso l'Alto, quando si sono conquistati con la loro volontà d'aiutare l'amore degli esseri nell'aldilà ed ora vengono ricompensati per il loro amore. Allora gli uomini possono entrare in uno stato di Luce nell'aldilà e lo stato tormentoso degli esseri imperfetti rimane loro risparmiato. Perché è anche un bene spirituale ciò che l'uomo si conquista sulla Terra. Egli ritrova nell'aldilà il suo amore, non esiste più nessuna separazione per coloro che erano legati nell'amore sulla Terra ed il cui amore non era nemmeno finito con la morte del corpo. Ora unisce questi esseri anche una intima comprensione ed amore che li rende beati, perché lo stesso stato di maturità spirituale è l'effetto del reciproco pensare amorevole.

Ciò che significa aver contribuito alla salvezza d'un anima, diventa comprensibile alle anime soltanto nell'aldilà, quando diventa consapevole agli esseri sia lo stato di felicità che anche quello della sofferenza. E perciò l'essere salvato è anche sempre pronto nell'aldilà ad aiutare il non salvato ed il suo amore si estende sia sul Regno dell'aldilà che anche sulla Terra. E perciò gli uomini sulla Terra devono conquistarsi degli amici nell'aldilà mediante la loro disponibilità d'aiutare le anime che dipendono ancora dal loro aiuto ed amore. Perché quello che fanno a loro per amore, verrà a loro volta moltiplicato in ricompensa.

Amen

Intercessione ed esaudimento

Datevi all'Agire dello Spirito che vi introduce in tutta la Verità. Dove un dubbio preme il vostro cuore, dove sorge in voi una domanda, là chiedete consiglio allo spirito in voi, cioè chiedete a Dio l'illuminazione attraverso la Forza del Suo Spirito e riceverete il chiarimento e sarete istruiti secondo la Verità. La miseria sulla Terra è indescrivibilmente grande, non c'è quasi nessun uomo che ne rimane intoccato; ma la miseria terrena è solo minima misurata alla miseria spirituale, il cui effetto non è evidente all'uomo e che perciò la tiene poco o per nulla in considerazione. La miseria terrena è limitata, perché la vita terrena per ogni uomo è soltanto di una brevissima durata, appena impiegate la misura al tempo infinitamente lungo nell'Eternità, dove un'anima imperfetta langue nei legacci dell'oscurità. E Dio vuole distogliere dall'anima questi tormenti attraverso la miseria terrena, Egli vuole purificare l'anima ancora sulla Terra, per risparmiarle la sofferenza ancora più amara nell'aldilà. Dio può bensì risparmiare l'umanità sulla Terra, ma questo sarebbe una mancanza d'Amore che le anime nell'aldilà sentirebbero dolorosamente, come viceversa le anime guardano indietro al tempo di

sofferenza sulla Terra colme di gratitudine che ha risparmiato loro l'indicibile sofferenza nell'aldilà. Perché la sofferenza sulla Terra deve indurre gli uomini a cercare il collegamento con Dio ed indurre la loro volontà di condurre la vita terrena compiacente a Dio. Solo allora la sofferenza può essere tolta da loro. Quindi dev'essere tolta la miseria spirituale, prima che Dio possa togliere dagli uomini la miseria terrena. E questa miseria spirituale dev'essere il motivo per l'intercessione. Gli uomini devono pregare per gli uomini guidati nell'errore nella conoscenza di questa miseria e le sue conseguenze; devono pregare Dio per Forza e Grazia per costoro, affinché giungano alla conoscenza della loro situazione di miseria e tendano alla Luce nella libera volontà. Perché la miseria terrena è per questi uomini una Grazia che appunto questa conoscenza deve operare. L'uomo è facilmente incline a credere che la sofferenza terrena sia una punizione per gli uomini che non vivono secondo la Volontà di Dio. Perciò pregano Dio per la Compassione, pregano per terminare le miserie terrene, per abbreviare lo stato di sofferenza ed in certo qual modo impiegare i Mezzi di Grazia che devono comunque aiutare gli uomini alla maturità animica. Certo, l'amore per il prossimo li induce a questa intercessione, ma questa deve essere soltanto per il bene spirituale dell'uomo, allora dimostrano il profondo amore per costoro ed allora Dio può anche esaudire la preghiera, mentre fa giungere a loro l'aumentata misura di Grazie, affinché possano giungere più facilmente alla conoscenza. Ma Egli non può escludere la libertà della volontà. Gli uomini stessi devono avere la volontà di intraprendere la giusta via dinanzi a Dio, soltanto allora l'intercessione procura loro la Benedizione, che porti loro la Luce e che la sofferenza sulla Terra non è inutile.

Amen

Aiuto per gli smarriti sulla Terra e nell'aldilà – L'intercessione

B.D. No. 5737

3. agosto 1953

Sfruttate tutta la vostra Forza per portare l'aiuto agli uomini che camminano nell'oscurità sulla Terra come alle anime nell'aldilà, che sono ancora non liberate e che hanno pure bisogno del vostro aiuto per giungere alla Luce. Non lasciate trascorrere nessuna ora senza ricordarvi di queste anime, cioè orientate la vostra opera quotidiana in modo che doniate sempre ancora tanto tempo a costoro per dare loro una silenziosa preghiera, un'indicazione a Gesù Cristo o per dare anche agli uomini sulla Terra il chiarimento, che vi vogliano dare ascolto. Siate in ogni ora operai nella Vigna del Signore, non dimenticate la vostra attività più importante, non la dimenticate oltre alla vostra attività terrena. Da voi viene preteso molto in quanto dovete mettere il mondo all'ultimo posto e rivolgere costantemente, di rivolgere costantemente i vostri pensieri al Regno spirituale, mentre vivete ancora sulla Terra e siete costretti ad intraprendere anche la lotta con la vita, ma credetelo, che non percepirete nemmeno la lotta dell'esistenza fino al punto, che potete affidare tranquillamente le vostre preoccupazioni terrene a Colui il Quale vi ha presi nel Suo Servizio, credetelo, che Egli provvede ai Suoi servi e collaboratori, quando costoro prestano soltanto il fervente lavoro, per cui loro stessi si sono offerti a Lui, di assistere gli smarriti sulla Terra e nell'aldilà, affinché trovino la retta via. Per questo dovete sempre prendervi il tempo, dovete trasferire il vostro campo di lavoro nel Regno spirituale invece che nel mondo terreno, dovete rendervi conto che gli uomini sulla Terra devono svolgere questo lavoro perché la libera volontà dell'uomo non dev'essere messa in pericolo; non dovete dimenticare che la preghiera degli uomini sulla Terra è anche del massimo valore per le anime nell'aldilà, e che anche a loro deve dapprima essere portato l'aiuto attraverso voi, perché il lavoro degli esseri di Luce nel Regno spirituale può iniziare solamente quando mediante la vostra intercessione, attraverso i vostri insegnamenti mentali ha rivolto alle anime tanta Forza, che ora siano anche volenterose di ascoltare gli esseri di Luce. Perciò non lasciate trascorrere nessun giorno in cui non avete lavorato per il Regno di Dio, e siate anche sempre certi della Mia Benedizione, perché si tratta della salvezza di molte anime dall'oscurità, è la prestazione d'aiuto che deve essere portato ancora nel tempo della fine alle anime, perché non possono aiutarsi da sole dal potere oscuro, perché necessitano di Luce per trovare la via dalla notte della morte alla Luce della Vita.

Amen

Nessun'anima alla quale donate la vostra amorevole intercessione deve languire. Dove il Mio Amore è legato alla Legge dell'Eterno Ordine, il vostro amore può agire in modo salvifico, e per via del vostro amore posso guidare Forza alle anime ed aiutarle alla definitiva Redenzione. Perché voglio soltanto indurvi alla manifestazione d'amore, perché l'amore è una Forza che porta aiuto sia allo spirituale non redento che può anche promuovere a voi stessi allo sviluppo verso l'Alto. E così tutto ha l'effetto di una grande benedizione, che ha il suo fondamento nell'amore, sia sulla Terra che anche nell'aldilà. Se voi uomini siete in grado di abbracciare tutto con il vostro amore, allora siete già molto progrediti nel vostro sviluppo e potete entrare come esseri perfezionati nel Regno dell'aldilà, quando la vostra anima abbandona il corpo terreno. Ma gli uomini raramente riescono a sviluppare un tale amore, perché giudicano quasi sempre in modo ancora puramente umano e vedono gli errori e le debolezze dei loro prossimi che perciò credono di non poter amare. Ma l'amore dev'essere così che abbiano comprensione per tutto, che possano perdonare tutto, che considerino le debolezze e gli errori del prossimo con occhi commiserevoli e chi si è appropriato questo grado d'amore sulla Terra, può davvero lodarsi beato, perché ha compiuto la trasformazione del suo essere nell'amore, che è la meta del suo cammino terreno. Ma voi tutti dovete sforzarvi di raggiungere quel grado d'amore, e perciò dovete cercare di immaginarvi sempre soltanto l'anima del prossimo, che è sovente nella miseria più profonda ed ha bisogno d'aiuto, non importa se dimora ancora sulla Terra oppure già nel Regno dell'aldilà. Se poteste vedere tali anime, sareste afferrati da una profonda compassione, e la vostra volontà d'aiutare sarebbe subito stimolata tanto che le vorreste liberare dalla loro miseria. E così dovete una volta occuparvi seriamente con il pensiero che tali anime hanno urgentemente bisogno d'aiuto e lo sperimentano solo raramente, perché anche altri uomini si urtano contro il loro essere e perciò non si conquistano nessun amore presso i loro prossimi. I pensieri dell'uomo possono essere non buoni, ma in tal caso l'anima è da compiangere, perché si trova nelle catene dell'avversario che soffoca in lei tutto il bene e lei è esposta a lui senza aiuto nella sua debolezza, perché lei stessa non risveglia nessun amore, che le donerebbe la Forza per la resistenza. E proprio tali anime dovete aiutare con il vostro amore. Un buon pensiero, una chiamata a Me nell'intercessione ed anche un'opera d'aiuto disinteressato che tocca l'anima in modo benevolo, può far divampare nell'anima l'amore, perché sente in sé una Forza che le ha guidato il vostro amore. Se soltanto cercaste di immedesimarvi nella miseria di quelle anime, allora il vostro amore vi verrebbe incontro e potreste essere davvero attivi in modo salvifico su queste anime, perché ogni anima che vive ancora nel totale buio, è compassionevole, perché non ha ancora sentito in sé stessa la Forza dell'amore. E proprio a tali anime voi passate oltre, le considerate poco, oppure vi distogliete da loro perché non sono gradite gli uomini, perché credono di non poter amare. Occupatevi di loro, cercate di immedesimarvi nella loro miseria, voi che avete già trovato la Luce, abbiate compassione di coloro che camminano senza Luce, donate loro l'amore e presentate a Me la loro miseria e per via del vostro amore Sarò con loro davvero pietoso e le provvederò con Forza, che devono soltanto utilizzare bene per uscire dalla loro miseria. Pensate meno all'**uomo** ma di più alla sua **anima** che vi è grata per il più piccolo aiuto, perché non può aiutare sé stessa, se non approfitta della Forza dell'amore. E dato che lei stessa ha poco amore, dovete voi rivolgerlo a quest'anima, e sarete attivi in modo salvifico e troverete pure l'esaudimento della vostra richiesta, quando voi stessi siete nella miseria spirituale e la presentate a Me, perché voi tutti avete bisogno del Mio Aiuto finché camminate ancora sulla Terra. Ed anche nel Regno dell'aldilà non voglio negare l'Aiuto a coloro per coloro che voi pregate nell'amore.

Amen